IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 109 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— GIOVEDÌ 21 APRILE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Bilancio 1910-911.

Ministero della Guerra.

Per le recenti polemiche giornalistiche sulle condizioni dell'esercito e sulle necessità dell'Amministrazione militare, acquista speciale importanza il bilancio della guerra e con esso iniziamo oggi il consueto sommario esame dei bilanci 1910-911.

Omesse le partite di giro, le quali, come tutti sanno, non rappresentano una spesa e sono puramente figurative, trovando il loro riscontro in lire e soldi nel bilancio dell'entrata, la spesa effettiva che lo stato di provisione registra, ammonta a L. 356,946,400, delle quali spettano alla parte straordinaria L. 50,217,500, di guisa che ne restano disponibili per l'esercito e per i servizi vari dipendenti dall'Amministrazione della guerra L. 306,728,900.

Questa cifra, tuttavia, non corrisponde alla spesa reale, che lo Stato sopporta per l'esercito. Infatti in questa somma sono comprese:

L. 38,295,900 per il debito vitalizio; Lire 900 di spese postali, che rientrano all'amministrazione dello Stato; L. 50,000 di assegni alla Casa Umberto I in Turate; L. 29,790,000 per l'arma dei reali carabinieri, che disimpegna essenzialmente e principalmente un servizio di polizia, nell'interesse della sicurezza e dell'ordine pubblico all'interno;

L. 2,912,130 che il bilancio dell'entrata registra (Cap. 86) col titolo di rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie del Ministero della guerra.

Sicchè sono L. 71,052,300, le quali sebbene inscritte nel bilancio della guerra, in parte si spendono per servizi, che hanno con l'esercito e con la difesa nazionale un rapporto soltanto indiretto e molto limitato ed, in parte, ritornano al Tesoro.

Restano, pertanto, disponibili nella parte ordinaria del bilancio e realmente destinate alla difesa mobile e territoriale del paese L. 235,676,870 ripartite come in appresso:

Spese generali	L.	3,989,600
Spese per l'esercito	»	231,687,270

Le spese generali dell'amministrazione centrale della guerra corrispondono alla spesa complessiva nella ragione dell'1.70 a cento.

Naturalmente nelle spese generali non sono inclusi gli assegni fissi del personale militare, che presta servizio al Ministero: ciò non di meno non si potrà ragionevolmente ritenere esagerata questa percentuale in rapporto alla vastità ed importanza dell'azienda.

***

Le spese per l'esercito si possono, per armi, corpi e servizi, raggruppare come in appresso:

Personale (*ufficiali e truppa*).

Stati Maggiori	L.	3,915,100
Fanteria	»	64,697,300
Cavalleria (a)	»	18,342,800
Artiglieria	»	21,947,800
Genio	»	7,211,300
Servizio sanitario	»	6,204,400
Servizio di sussistenza	»	3,205,200
Scuole militari	»	2,987,900
Compagnie di disciplina e stabilimenti di pena	»	696,400
Giustizia militare	»	373,700
Istituto geografico	»	587,200
Veterani ed invalidi	»	297,519
Ufficiali in aspettativa	»	1,670,900
Indennità varie personali	»	10,651,000
Corredo alle truppe	»	18,999,803
Pane	»	14,530,700
Foraggi cavalli	»	25,278,000
Casermaggio e combustibile	»	5,194,300
Indennità alloggio ecc.	»	690,500
Totale per i personali militari	L.	207,481,819
Spese di leva e sussidi alle famiglie	L.	1,608,000
Richiamo di classi	»	1,542,500
Ordine militare di Savoia	»	41,500
Totale spese complementari	L.	3,192,000

Materiale.

Materiale sanitario	L.	644,300
Materiale d'artiglieria	»	9,993,100
Fitti d'immobili, trasporti di materiali ecc.	»	2,858,000
Manutenzione degli immobili rustici ecc.	»	7,451,000
Totale spese per materiale	L.	20,946,400

Spese diverse e sussidi.

Tiro a segno ed educazione fisica	»	1,010,000
Risarcimento di danni (grandi manovre ecc.)	»	565,000
Servizi di mobilitazione	»	1,143,000
Totale spese varie	L.	2,718,000

In sostanza per il personale, a titolo di assegni fissi e di indennità varie, comprese naturalmente le spese del pane e dell'accasermamento per le truppe e quelle dei foraggi per i cavalli, si spendono 207 milioni, nella ragione del 90 per cento della spesa totale.

Analizzeremo in altro articolo le spese ordinarie per l'esercito, facendo seguire l'analisi da qualche considerazione.

Notiamo intanto che la spesa media per ogni Corpo d'armata corrisponde a meno di 19 milioni e mezzo, ossia è inferiore a quella di parecchi dei maggiori eserciti stranieri.

***

La spesa straordinaria ammonta a L. 50.267.500 delle quali si spendono per l'esercito, cioè per la difesa mobile, L. 20.750.000; per la difesa territoriale (fortificazioni e loro armamento) Lire 26.550.000; per costruzione e trasformazione di fabbricati militari L. 2.915.000.

La piccola differenza di L. 2500 rappresenta gli assegni ad impiegati civili in disponibilità od in soprannumero.

Alla trasformazione della artiglieria campale sono destinate L. 7.800.000, che non sono davvero troppe: e sarebbe desiderabile, se le condizioni degli stabilimenti di costruzione e della mano d'opera lo consentono, che si affretti questa trasformazione, che rappresenta in questo quarto d'ora il più urgente bisogno dell'esercito.

(a) Compresa le spese di rimonta e dei depositi allevamento cavalli.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Genova**, 20. — E' giunto il Ministro dell'Argentina presso il Re d'Italia, Saenz Pena, ed è stato ricevuto dalle autorità e dalle notabilità italiane ed argentine.

Egli rimarrà a bordo del piroscafo *Re Vittorio* fino a domani, quando, a bordo del vapore *Friedrich*, proseguirà per Napoli.

(S) **Copenaghen**, 20. — I Sovrani e le Principesse Thyra e Dagmar e il Principe Gustavo sono partiti per la Costa Azzurra.

(S) **Bucarest**, 20. — In occasione del giubileo dell'avvento al trono del Principe del Montenegro, il Re di Rumania invierà a Cettigne al principio di maggio una missione speciale alla testa della quale sarà il signor Budisteano, Presidente del Senato.

(S) **Rio Janeiro**, 20 — Il nuovo Presidente della Repubblica, Hermes de Fonseca, si imbarca oggi a bordo dell'*Uruguay* per l'Europa.

Egli si reca a Parigi, dove conta di fissare la sua residenza e ha già fatto fissare un appartamento per se e per la famiglia.

(S) **Budapest**, 20. — Teodoro Roosevelt è partito per Parigi.

Berlino, 20. — Il Ministro di Germania a Santiago barone Bodtmann è trasferito alla Legazione di Lisbona sostituendo il Principe Ratibor, promosso Ambasciatore a Madrid.

Karlsruhe, 20. — Il ministro delle finanze del granducato di Baden, Honsell è costretto a dimettersi per gravi ragioni di salute.

Il Ministro era già impedito da due mesi di recarsi all'ufficio.

(S) **Vienna**, 20 — Mandano da Sofia alla «Politische Corr.» che la continuazione del viaggi che Re Ferdinando deve fare allo scopo di visitare le Corti estere è stata aggiornata.

La prossima visita avrà luogo alla fine di maggio e sarà fatta al Pres della Repubblica francese, Fallières.

(S) **Vienna**, 20 — Il Principe ereditario di Serbia è partito questa sera per Parigi.

(S) **Vienna**, 20 — L'Imperatore ha ricevuto in udienza privata l'ex-Pres. della Repubblica Argentina, generale Roca.

(S) **Parigi**, 20 — I giornali hanno da Costantinopoli:

«La Porta ha chiesto ai suoi Ambasciatori di intervenire presso le Potenze per impedire che i deputati della nuova assemblea cretese prestino giuramento di fedeltà al Re di Grecia».

(S) **Vienna**, 20 — Nei circoli competenti nulla si sa circa un viaggio dell'Imp. Francesco Giuseppe in Bosnia, annunziato da diversi giornali.

Incidente franco-turco.

(S) **Costantinopoli**, 19. — La Porta segnala un incidente che sarebbe avvenuto nel Sudan tra il posto francese di Karar ed una carovana che si recava da Fezzan nel Bornou. Mancano particolari.

(S) **Costantinopoli**, 20 — Secondo un dispaccio dei delegati nel Fezzan un incidente sarebbe avvenuto tra il posto francese di Kavar alla frontiera del territorio sudanese è una carovana turca.

Oltre venti conduttori di cammelli che appartenevano alla tribù dei saccheggiatori Tian sarebbero rimasti uccisi.

La Porta ha incaricato l'ambasciatore di Turchia a Parigi di intervenire a proposito di questo incidente.

(S) **Parigi**, 20. — Non si è ricevuta finora alcuna informazione di fonte francese circa il nuovo incidente avvenuto nel Fezzan.

Non si attribuisce d'altronde a questo incidente alcun carattere di gravità.

La Russia in Persia

(S) **Pietroburgo**, 20 — Da fonte autorevole si dichiara che le voci, secondo le quali fra le condizioni poste dal Governo russo per la concessione del prestito al Governo persiano sarebbe stata compresa quella dell'aumento degli effettivi russi attualmente in Persia e della loro permanenza nel paese per un tempo indeterminato, sono prive di qualsiasi fondamento.

La Spagna nel Marocco.

(S) **Madrid**, 20. - Secondo l'*Imparcial* le truppe che resteranno definitivamente a Melilla comprenderanno una divisione di fanteria di 14 mila uomini, un reggimento di cavalleria di sei squadroni, 29 batterie di artiglieria e un reggimento del genio; un totale cioè di 19 a 20 mila uomini compresi i servizi ausiliari e sanitari.

I propositi del Mad Mullah.

(S) **Londra**, 20. — L'*Agenzia Reuter* pubblica il seguente dispaccio da Aden:

Corre voce che il Mullah non attaccherà le tribù amiche dell'Inghilterra. Egli sarebbe soddisfatto della situazione attuale e si vanterebbe di avere respinto gli Inglesi da una regione salubre e fertile fino all'arida costa, di cui egli non ha bisogno.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 20, ore 24. — Secondo un telegramma da Costantinopoli ad un giornale della sera, un incidente sarebbe avvenuto tra il posto militare di Kaouar, sulla frontiera territoriale sudanese e una carovana turca. Venti cammellieri della tribù dei predoni del Tibù sarebbero stati uccisi.

Questi i soli particolari che si hanno intorno a questo incidente, che, del resto, è del tutto ignorato nelle sfere di solito bene informate.

Secondo un altro telegramma inviato al *Temps* dal suo corrispondente da Costantinopoli, l'incidente sarebbe avvenuto in Tripolitania, e precisamente in vicinanza del Sahara francese; sarebbero feriti non 20, ma 25 cammellieri.

— La campagna elettorale si svolge tranquilla. Nelle provincie la calma è completa, non potendosi dar peso ad incidenti di nessuna importanza politica, provocati dai soliti anarchici.

A Parigi la cronaca elettorale non registra che un incidente piuttosto umoristico.

Una irrequieta suffragista, la signora Margherita Durand, ha posto la sua candidatura nella seconda circoscrizione della capitale. Siccome però il Prefetto rifiutò di accusare ricevuta della dichiarazione della candidatura della signora Durand, così fece oggi notificare a mezzo d'usciere, al Ministro dell'Interno, un'ingiunzione perchè nello spoglio delle schede sia tenuto conto dei voti che eventualmente potessero esserle dati.

— L'Accademia medica francese, riunitasi oggi in seduta ordinaria, nominò proprio corrispondente straordinario il dott. Pestalozza, autore di notevoli opere di medicina operatoria.

— L'esito favorevole di *Chantecler* a Roma, dopo gl'insuccessi di Napoli e di Sanremo, è commentato favorevolmente dalla stampa parigina. Il *Temps* dice che la Capitale d'Italia, applaudendo un nobile lavoro dell'Arte francese, ha dato uno splendido esempio di intellettualità e di cortesia.

— Il Presid. della Repubblica ha ricevuto nel pomeriggio, presentati dal sen. Béranger, i delegati esteri alla Conferenza internazionale contro la tratta delle bianche e le pubblicazioni offensive del buon costume.

PARLAMENTI ESTERI

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 20. *(Camera dei Comuni)* — Si approvano mercè l'applicazione della chiusura forzata, la cosiddetta ghigliottina, vari articoli del bilancio relativi particolarmente alla tasse fondiarie, alle tasse sui *Clubs* e sugli spacci di bevande, ai diritti sulla birra, ai diritti di successione, l'*income-tax*, i diritti di bollo ed i diritti sugli alcools.

Queste approvazioni hanno dato luogo a cinque successive votazioni nelle quali la maggioranza a favore del Governo è variata da 90 a 93 voti. I nazionalisti hanno votato col Governo; gli o'brianisti hanno votato contro.

Vi sono state parecchie votazioni per alzata e seduta.

Il Cancelliere dello Scacchiere, Lloyd George, presenta poi tra gli applausi la legge di finanza che la Camera approva in prima lettura.

(S) **Londra**, 20. La Camera dei Lordi comincierà dopo le vacanze, il 24 maggio, la discussione delle mozioni di riforma di Lord Rosebery e si occuperà la settimana seguente delle mozioni contro il veto.

Non sembra dunque che la crisi debba scoppiare se non ai primi giorni di giugno.

***

(S) **Londra**, 20. — Dopo il discorso del Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George, la discussione del bilancio ha continuato senza animazione e senza grande interesse, dinanzi ad una Camera distratta.

L'approvazione del bilancio da parte delle due Camere sembra già assicurata.

PORTOGALLO.

(S) **Lisbona**, 20. — *Camera* — Il *leader* progressista dichiara che il Governo non accetterà alcuna inchiesta, qualunque essa sia, che intralci la soluzione della questione degli zuccheri di Madera.

L'opposizione chiede l'urgenza per la presentazione di un progetto sul regime degli zuccheri a Madera. La maggioranza respinge l'urgenza. L'opposizione provoca allora un tumulto. La seduta è sospesa.

Alla ripresa il tumulto continua e la seduta è tolta definitivamente.

Il Presidente del Consiglio si è recato a conferire col Re Manuel circa la situazione.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 20. (*Duma*) — Riconfermando il suo precedente voto, l'assemblea ha respinto di nuovo i crediti per la costruzione delle corazzate che erano stati ristabiliti dal Consiglio dell'Impero. Fino ad ora non è stato fatto alcun tentativo allo scopo di nominare una Commissione d'inchiesta sull'amministrazione navale.

— In seguito a dichiarazione del Ministro delle finanze, il quale ha annunziato che si attende per l'esercizio 1910 un maggior reddito delle entrate di 12 milioni e mezzo di rubli, la Duma ha aumentato di una somma corrispondente le previsioni delle entrate per l'esercizio dell'anno corrente.

La Duma nella stessa seduta ha approvato un progetto di legge che stabilisce la creazione di Legazioni a Sofia ed al Marocco.

Elezioni in Francia.

Parigi, 20. — Per i 597 seggi della Camera vi sono 2248 candidati. Si prevedono oltre 200 ballottaggi.

Intanto vi dò lo specchietto della composizione delle due ultime Camere come base di confronto con le elezioni di domenica prossima.

	1902	1906
Monarchici e conservatori	84	78
Nazionalisti	53	30
Progressisti	95	66
Repubblicani di sinistra	83	90
Radicali	96	115
Radicali socialisti	119	132
Socialisti unificati	41	54
Socialisti indipendenti	14	20
Incerti	—	6
	585	591

La destra che nel 1902 aveva avuto ancora 137 deputati, nel 1906 non ne ottenne più che 108 e si prevede che questa volta scenderà ancora per lo sfacelo del gruppo nazionalista.

I progressisti scesi nel 1906 da 95 a 66 sperano di mantenere le proporzioni e di riconquistare qualche posizione precedentemente perduta. Pure i repubblicani di sinistra contano su un lieve aumento.

I radicali e radicali socialisti, che formano oggi una massa compatta di 247 deputati, avranno certo numerose perdite a favore dei socialisti, ma contano su vittorie contro la Destra. Però essi non sperano più di raggiungere la maggioranza assoluta, che è di 299 seggi su 597, perchè dovrebbero avere un guadagno netto di oltre cinquanta seggi.

I socialisti indipendenti (*parti socialiste français*) si dicono sicuri di grandi progressi e specialmente a spese dei socialisti unificati: questi però sperano di rifarsi sui partiti borghesi.

Come si vede complessivamente le previsioni sono favorevoli ad una Camera poco differente dall'attuale.

Briand ha oggi una maggioranza di 357 (repubblicani di sinistra, radicali, radicali socialisti e socialisti indipendenti) contro 228 (destra, nazionalisti e socialisti unificati). E questa maggioranza certamente gli resterà.

A proposito di statistiche commerciali

S. E. Luzzatti, inaugurando i lavori della Commissione per lo studio delle statistiche commerciali internazionali, ha rilevato le anomalie e le discrepanze che si riscontrano in tali statistiche. Ora, ci si presenta un caso tipico, a proposito dei nostri scambi con l'Australia, che serve a dimostrare le ragioni delle discordanze, che si appalesano fra i dati raccolti dai paesi importatori e quelli dei paesi esportatori.

Mr. Knibbs, direttore dell'Ufficio di statistica della Federazione in Melbourne, ha testè pubblicato i risultati del movimento commerciale dell'Australia per l'anno 1908.

Fra i molti dati di cui è ricca quella pubblicazione, vi sono due prospetti dedicati agli scambi con l'Italia, che servono di utile studio di confronto con quelli corrispondenti della statistica italiana.

La nostra dà per l'ultimo quadriennio, i seguenti valori per le merci italiane esportate in Australia:

1905	L. 5,489,000	1907	L. 5,697,000
1906	» 5,828,000	1908	» 4,531,000

La statistica australiana dà una doppia indicazione delle cifre di importazione: quella delle merci importate *direttamente* dal luogo di origine, e quella delle merci secondo la loro primaria ed effettiva provenienza del luogo in cui furono prodotte e manifatturate.

Sotto questo doppio aspetto, per ciò che concerne le importazioni dell'Italia in Australia, si hanno i dati seguenti:

Importazioni dirette dall'Italia

1905	L. 3.704.600	1907	L. 6.133.500
1906	L. 4.631.800	1908	L. 5.764.300

Merci di produzione di manifattura italiana

1905	L. 4.376.300	1907	L. 9.185.900
1906	L. 6.115.700	1908	L. 8.511.800

Fatta eccezione per i primi due anni del quadriennio, e data la misura spesso rilevantissima delle discordanze che si riscontrano nei raffronti fra due diverse statistiche commerciali, e tenuto conto altresì del notevole aumento di prezzo, che i prodotti esportati dall'Italia subirono per nolo e assicurazione, fino al momento del loro sbarco, si può dire che nel 1907 e 1908 le indicazioni della statistica italiana d'uscita non presentano, nell'insieme, eccezionale divergenza da quelle australiane d'entrata, quando però per queste ultime si prendano le cifre delle merci arrivate direttamente dal nostro paese.

Le cose mutano, e con nostro notevole vantaggio, se guardiamo invece, sempre nel 1907 e 1908, alle cifre, certo più esatte australiane delle effettive vendite delle nostre merci nella Federazione. In tal caso la differenza, in confronto dei numeri della statistica italiana, muta, salendo a 3,500,000 o 4 milioni di lire: maggior valore che rappresenta, in gran parte, oltre al più alto prezzo raggiunto dalle merci durante il trasporto, anche una certa quantità di merci italiane che raggiungono i mercati australiani, transitando per interposti paesi.

×

Vediamo come si componga, per natura di prodotti, l'esportazione italiana in Australia.

Su questo punto le due statistiche, italiana ed australiana, concordano per la maggior parte dei prodotti: l'una e l'altra indicano, con cifre di qualche rilievo:

fra i *prodotti alimentari*: agrumi, mandorle, noci e noccinole, olio d'oliva, ortaggi e frutti in conserva e conserva di pomodori, formaggio, paste da minestra, pesci conservati, vini e vermouth;

fra le *materie prime e semi-lavorate*: essenze di agrumi, zolfo, marmi, canapa, scorze di agrumi, sugo di liquirizia, olio di ricino, pelli, treccie di paglia, mercurio, radiche per spazzole, acido tartarico, carburo di calcio;

fra i *prodotti fabbricati*: seterie, cappelli di feltro e paglia, guanti, maglie, tessuti di lana, cordami, fili e cordoni elettrici, macchine dinamo-elettriche, automobili, mobili, lavori di marmo, sughero lavorato, fiammiferi, gioielli d'oro, oggetti d'arte.

Inoltre, troviamo nella statistica australiana d'importazione e non in quella italiana d'esportazione: sugo di tabacco, solfato di rame, velluti, coperte e tappeti, calzature.

E invece nella statistica italiana di esportazione e non in quella australiana d'importazione: tessuti di cotone, spiriti dolcificati, latte condensato, lavori di rame, citrato di calce, estratti concianti.

I tre ultimi prodotti saranno probabilmente compresi in altre voci generiche della statistica australiana; per i tessuti di cotone, che fino al 1907 figuravano con alta cifra nella statistica italiana d'uscita, mentre l'importazione italiana in Australia è sempre risultata relativamente ristretta, la persistenza delle dichiarazioni di destinazione fatte ogni anno alle nostre dogane dagli esportatori, lasciava credere che una larga esportazione di tali manufatti verso l'Australia effettivamente vi fosse, ma che i prodotti giungessero a destinazione attraverso un mercato interposto e mentissero alla dogana australiana la loro vera origine.

×

Un'indagine fu compiuta al riguardo presso le dogane italiane d'uscita, e fu appurato che le indicazioni contenute nella statistica italiana fino al 1907 erano dovute a inesattezza delle dichiarazioni da parte degli esportatori e che si trattava di merci ordinariamente destinate, anzichè in Australia, nelle Indie orientali olandesi, nell'India britannica e nelle Filippine.

I provvedimenti adottati dalla dogana italiana per frenare questa trascuratezza portarono il loro frutto, e nel 1908 i valori delle cotonerie dichiarati in esportazione dall'Italia verso l'Australia e in importazione in Australia dall'Italia divennero, al pari di molti altri, comparabili fra loro.

Una discordanza d'altro genere emerge dal confronto fra le due statistiche: entrambe dànno e per rilevante cifra, un commercio di cappelli di feltro: però, mentre la statistica italiana d'uscita fino a tutto il 1908 ha sempre attribuito preponderanza in queste vendite ai cappelli di feltro di lana si trova l'inverso nella statistica australiana.

Anche in questo caso un'indagine compiuta dalle nostre dogane ha chiarito, che effettivamente, anche verso l'Australia, come verso altri paesi, l'esportazione nostra dei cappelli è composta delle qualità più fine dei nostri prodotti, che sono quelli di feltro di pelo.

Difetto di esattezza, adunque, delle dichiarazioni dei nostri esportatori, il quale fu causa dell'errore, che, perciò che concerne il 1909, se non potè essere interamente eliminato, è stato almeno in buona parte attenuato.

La Porta nei Balcani.

(S) **Parigi**, 20 — Intervistato a Pietroburgo dal corrispondente del *Figaro* Hilmi Pascià ha affermato che i rapporti della Turchia colla Bulgaria e colla Serbia sono ottimi.

Quanto alla Macedonia, Hilmi Pascià ha detto che essa non può pretendere alcun regime speciale. La Turchia, come nazione indipendente, non può ammettere una discussione a questo riguardo con alcuna nazione straniera.

Quanto a Creta, essa fa pure parte dell'Impero ottomano e noi, ha soggiunto Hilmi, non cederemo affatto la nostra sovranità sull'isola.

Hilmi Pascià si è dichiarato convinto che la Grecia saprà evitare un conflitto ed ha espresso la persuasione che le Potenze attenderanno il miglioramento della situazione interna della Grecia per risolvere la questione cretese. La Porta potrebbe per esempio consentire ad una larghissima autonomia.

La situazione albanese non sembra presentare alcuna gravità. L'eventualità di un movimento qualsiasi contro la costituzione non sembra ad Hilmi Pascià ormai più possibile.

La questione della Confederazione balcanica infine non gli sembra ancora all'ordine del giorno.

Gli infortuni del lavoro in Italia.

E' stata pubblicata la statistica degli infortuni degli operai sul lavoro, dalla quale riassumiamo i dati più importanti.

Il numero degli infortuni avvenuti negli ultimi sei anni pei quali si hanno notizie complete, è indicato dal seguente prospetto:

1903	74,566	1906	195,747
1904	114,518	1907	228,823
1905	161,980	1908	227,768

Questi infortuni si classificano nel seguente modo:

	Numero dei casi d'infortunio seguiti da inabilità temporanea	permanente parziale	permanente assoluta	morte
1901	59,497	2,660	16	526
1902	59,957	2,868	39	505
1903	65,680	3,808	33	526
1904	99,880	3,868	16	551
1905	119,908	4,862	19	550
1906	141,797	5,854	9	527
1907	219,095	8,955	21	762
1908	219,073	7,912	24	759
	984,887	40,797	177	4707

Numero dei casi d'infortunio dei quali non è stata comunicata la conseguenza: 98,902 sopra un totale di 1,129,470.

Da queste cifre si rileva che i risultati degli anni precedenti al 1904 sono ben diversi dagli anni seguenti fino al 1908.

Eccone la dimostrazione:

	Inabilità temporanea	Inabilità parziale	Inabilità totale	Morte
1901-903	185,135	9,336	88	1,557
1904-908	799,753	31,461	89	3,150

Casi di cui non fu comunicata la conseguenza:

1901-903	4,519	nel totale di	200,694
1904-908	94,383	» »	928,886

Dunque col 1904 sono aumentati i casi di inabilità temporanea, il che è dovuto alla soppressione del periodo di carenza di 5 giorni, che era stato stabilito con la legge del 1903: mentre d'altra parte sono diminuiti, relativamente al numero totale degl'infortuni ed a quello degli assicurati alla Cassa nazionale, i casi di inabilità permanente e di morte; ciò che si deve agli aumentati mezzi di prevenzione.

***

Nello specchio seguente, diamo l'ammontare dei premi e delle indennità pagate per ciascun anno:

	Premi	Indennità
1901	5,245,087	4,849,276
1902	6,884,895	5,512,676
1903	7,786,420	7,118,270
1904	13,621,304	9,973,888
1905	11,769,447	13,438,794
1906	19,439,569	16,160,490
1907	23,361,258	18,356,673
1908	29,679,837	20,312,551

Avvertiamo che per l'anno 1904 manca il numero degli infortuni relativi alla Cassa privata Pintacuda e pel 1904, 1905, 1906 manca il numero relativo alla Cassa consorziale: «Mutua agricoltori di Vercelli» la quale fa anche assicurazioni non obbligatorie per legge. Tuttavia la mancanza di queste cifre non altera in modo sensibile i risultati complessivi, giacchè la Pintacuda e la Vercelli non hanno avuto in complesso che 249 infortuni.

Degno di nota è il fatto che i premi d'assicurazione nel 1908 sono saliti a circa 30 milioni, mentre le indennità raggiunsero la cifra di 20 milioni circa, il che vuol dire che gl'introiti delle Assicurazioni hanno superato di 10 milioni le indennità pagate.

Sul pauperismo.

Un patronato di signore ebbe quest'anno la felice idea di promuovere in Roma, mediante conferenze di persone competenti, un corso di studi diretto a trovare mezzi efficaci onde eliminare od attenuare le cause e le conseguenze del pauperismo.

Avendo noi seguito con diligenza il corso di queste conferenze, riassumiamo di buon grado quella tenuta ieri dal comm. Magaldi, Dir. gen. al Ministero di agricoltura, sul tema della beneficenza e previdenza.

L'oratore, risalendo al Congresso internazionale di assistenza del 1906, ne riferisce l'ordine del giorno, col quale si votava di prevenire la miseria mediante la previdenza: e rilegge e commenta il periodo finale riguardante l'impiego di una parte delle rendite di taluni istituti di beneficenza in opere di previdenza e di assicurazione.

Colle opere di previdenza è reso possibile di prestare soccorso in date contingenze della vita; ma occorre anche che le opere di beneficenza ed assistenza, per se stesse più riparatrici che profilattiche, intervengano a riparare alla deficenza dei mezzi di quelle le quali oggi rappresentano una forma superiore di civiltà e germogliano da una migliorata coscienza popolare e da un migliore spirito della legislazione.

Posto così il tema, l'oratore passa in rassegna le varie forme di quelle contingenze della vita cui si può soccorrere colle varie forme di previdenza e illustra le une e le altre con esempi della vita di Nazioni più evolute. Da una parte la malattia dell'operaio e sue conseguenze, la disoccupazione, l'infortunio, l'inabilità per invalidità e vecchiaia, le condizioni di abbandono delle vedove e degli orfani, la maternità considerata come periodo di malattia; dall'altra tutte le forme di previdenza sperimentate e provate, dall'iniziale mutuo soccorso dovuto a sforzi individuali isolati e insufficienti, alla assicurazione obbligatoria che in certi Stati, regolata dalla legge, ha così esaurito le funzioni della beneficenza, da rendere questa capace di sollevare tutte le altre miserie che sfuggono, per loro fatalità, alla previdenza dell'azione integratrice dell'assistenza pubblica alimentata dalla beneficenza stessa, a tutte le forme di previdenza sociale esplicate col collocamento, colle casse territoriali di pensioni, di assicurazione di disoccupazione, di maternità, di malattia, di prestito; a tutte le attività di patronati, ispirati al concetto che l'elemento etico debba cedere il posto all'elemento economico nell'attenuare il disagio della classe lavoratrice, quando questa o quella contingenza della vita la travaglia.

Il Magaldi poi tornando su quel periodo ultimo dell'ordine del giorno del solenne Congresso, fa notare che noi, in Italia, abbiamo codificato l'inizio di queste riforme con un articolo di legge riguardante le somme corrisposte da chi per legge, è tenuto a provvedere agli inabili al lavoro, articolo per il quale i Comuni sono tenuti a provvedere solo quando sia dimostrato che le Congregazioni di carità e le opere pie non possano concorrere all'opera di soccorso o di ricovero immediato. La legge rimase quasi lettera morta. Sessantamila inabili al lavoro sono in Italia ancora privi di soccorso: ma il nucleo c'è, e la lenta riforma è possibile.

Il fondo, alimentato da vari cespiti per la invalidità e vecchiaia, c'è: già basta un versamento di ottanta lire in cinque soli anni fra annualità e quote di concorso perchè sia assicurata una pensione minima di lire 120. Se le iscrizioni alla Cassa Nazionale di previdenza aumentassero, la riforma sarebbe avviata, la cooperazione a sua volta migliorerebbe le condizioni di vita, e senza concorso di grandi capitali verrebbe elevata la dignità delle classi lavoratrici. Nè la beneficenza perderebbe i suoi domini col molto che le resta, in quanto, per le leggi fatali della selezione, il mondo avrà sempre i suoi miseri e i suoi caduti.

Ascoltato col più vivo interesse dall'eletto uditorio, il comm. Magaldi fu calorosamente applaudito.

NOTE AGRARIE

Contro la tignola del melo — L'anno scorso la *tignola* del melo arrecò danni gravissimi ed anche più gravi ne arrecherà quest'anno, se non combattuta in tempo.

I mezzi per combatterla sono due:

a) L'estratto fenicato di tabacco al 2 o 3 0|0 proiettato con una pompa a getto violento.

b) l'ordinaria poltiglia bordolese con aggiunto mezzo chilo per ogni cento litri di soluzione di *arseniato di piombo.*

Ambedue i rimedi sono efficaci, ma bisogna usarli fin d'ora, e ripetutamente.

Previsioni sul prossimo raccolto dell'uva — Forse è prematuro parlarne, tanto più che da ora alla vendemmia c'è tempo: si può tuttavia dirne qualche cosa.

Dalle primissime notizie che si hanno sembra che la *cacciata* delle viti quest'anno non sia generalmente abbondante. Certamente essa è notevolmente inferiore a quella dell'anno scorso.

Dato che sia lecito fare ora una previsione si può ritenere che il raccolto del 1910 sarà tutt'al più normale od anche al disotto del normale a seconda dell'andamento della primavera e della estate.

Dopo tutto ciò non sarà un gran male, poichè servirà a ristabilire un po' di equilibrio nel commercio vinicolo, purtroppo finora depresso e sfiduciato.

Pompe irroratrici — Si avvicina il momento del loro uso. Ora siccome quelle adoperate l'anno scorso si trovano generalmente imbrattate di poltiglia bordolese, si consiglia per ripulirle e ridare ad esse la necessaria agilità, di lavarle internamente con una leggiera soluzione di ammoniaca ed esternamente con una soluzione d'acido cloridrico.

Gusto di legno nel vino — Se questo sapore non è molto pronunciato lo si elimina facilmente usando carbone trito in ragione di 100-200 grammi per ettolitro, da applicarsi entro un sacchetto sospeso dalla parte del «cocchiume» (foro superiore): se invece la malattia è più avanzata, si provi con olio fino d'oliva a mezzo di strisce di tela inzuppate nell'olio e tenute sospese per 8 o 10 giorni nella botte sempre dalla parte del foro superiore.

La pannocchia d'oro. Il Comizio agrario di Treviglio ha indetto tra gli agricoltori del circondario un concorso a premi per la selezione della varietà di granoturco (mais) ivi coltivate.

Ispezioni governative. — Il comm. Nazari è stato incaricato dal Ministero d'Agricoltura d'ispezionare le R. Cantine sperimentali e le Cattedre di viticoltura della Sicilia.

Vini piemontesi a Bruxelles. — Il *Sindacato vinicolo del Piemonte* sta organizzando una mostra collettiva di vini del Piemonte per la prossima Esposizione di Bruxelles.

Corso di bacologia — Da ieri, 20, si è aperto in Padova il solito corso temporaneo d'insegnamento pratico che si chiuderà alla fine di giugno presso la R. Stazione di bacologia di Padova.

Scuole festive d'agricoltura — A San Martino di Rosignano, si è aperta una scuola festiva d'agricoltura per i contadini.

Diamo la notizia sperando che questo esempio possa diffondersi.

Concorso per l'impianto di frutteti in Sardegna. — Ad iniziativa della «Società degli agricoltori sardi» e del «Comizio agrario di Cagliari» è aperto un concorso a premi consistenti in medaglie e diplomi per l'impianto di frutteti in Sardegna.

A facilitare l'opera dei concorrenti le predette Società mettono a disposizione cinquemila piante innestate delle migliori varietà di frutti.

Altro esempio da imitarsi.

La festa degli alberi. — In vari Comuni è ritornata in onore di questi giorni la festa degli alberi.

A Conversano nelle Puglie, per es., la festa è riuscita veramente solenne. Il Min. Raineri dovrebbe incoraggiarla.

Telefoni rurali. — Vista la grande utilità e importanza della diffusione del telefono anche nei centri e nelle aziende rurali, l'onor. Bignami ha presa la lodevole iniziativa di patrocinarne l'impianto, presentando all'uopo, d'accordo con altri colleghi, un apposito disegno di legge.

Cinematografia enologica. — Per iniziativa del cav. Pini nella prossima Esposizione franco-italiana di Roma sarà annesso per la prima volta in Italia un cinematografo che riprodurrà i grandi Stabilimenti enologici italiani e stranieri nell'attività delle loro operazioni.

Camillo Mancini.

La campagna granifera nell'Argentina

(S) **Buenos-Ayres**, 20 — Secondo i calcoli ufficiali fatti sui rapporti dei vari ispettori di statistica agraria, si è potuto stabilire definitivamente che nell'anno agricolo 1909-1910 la raccolta del frumento ammonta a 3.825,000 tonnell., quella del lino a 800 mila e quella dell'avena a 591 mila.

Il contingente di ciascuna regione è il seguente:

Buenos-Ayres: 1,524,000 tonn. di frumento, 278 mila di lino e 537 mila di avena.

Santa Fè: 350 mila tonn. di grano, 110 mila di lino e 116 mila di avena.

Cordoba: 1,272,000 di grano, 120 mila di lino e 6000 di avena.

Entre Rios: 178 mila di grano, 110 mila di lino e 16 mila di avena.

Pampa: 240 mila di grano, 22 mila di lino e 19 mila di avena.

Nelle altre provincie e territori nazionali, 61 mila tonn. di grano, 5000 di lino e 3000 di avena.

ATTI DEL GOVERNO

R. Marina. — *Movimenti* — I tenenti di vasc. Gazzola Giovanni dalla disponibilità al com. in capo Venezia - Bianchi Virgilio dal com. in capo Venezia al sommergib. *Squalo* di passaggio.

Il sottoten. macch. Massazza Giovanni cessa dal servizio alla difesa locale di Spezia(*Washington*) ed imbarca sulla r. nave *San Marco*.

Il sottoten. macch. Quagliarella Gregorio imbarca sul *Benedetto Brin* in sostituzione del ten. macch. De Lorenzo Ernesto destinato alla difesa di Taranto.

Pel ten. macch. Miloro Vittorio è in corso il decreto per il colloc. in posiz. ausil.

Il sottoten. macch. Castelli Giuseppe imbarca sulla *Regina Margherita*.

Il cap. medico De Giorgio Nicola sbarcato a Napoli dal *Germania* imbarca a Genova sull'*Italia* per Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

I seguenti ufficiali commissari sono autorizzati a fregiarsi della Croce d'oro per anzianità di servizio:

Ten. colonn. Gerbino Carlo - cap. Ricci Annibale e Galetti Domenico.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino 20 (*Bergomi*) — Il Congresso di locomozione aerea testè chiusosi, con quel successo completo che sapete, è l'argomento dei discorsi nel nostro mondo sportivo.

La serietà con cui si svolsero i lavori, la profondità tecnica con cui si trattarono i temi, dimostrano come l'aviazione aerea si avvia verso una praticità che tempo addietro non si sarebbe potuta sperare. Della buona riuscita di questo Congresso della regolare organizzazione va data ampia lode all'on. Montù che seppe fare le cose con quell'ordine e quell'eleganza che tanto lo distinguono ed i congressisti non hanno mancato di dimostrargli la loro riconoscenza.

— A Nole (*Ciriè*) ignoti barabba uccisero con una coltellata al collo, certo Novero Giovanni trentenne. Gli assassini sono latitanti.

Genova, 20 — La scorsa notte a bordo del veliero italiano «Gaetanino», ormeggiato nel nostro porto, per precedenti rancori, Macchierini Palmiro, secondo ufficiale di bordo, esplose tre colpi di rivoltella contro il marinaio Arrighini Alessandro, che rimase all'istante cadavere.

L'omicida fu arrestato poco dopo nella stazione ferroviaria.

Italia Centrale.

Ancona, 20 (ore 17) — E' terminato ora lo scrutinio della votazione delle diverse sezioni provinciali aderenti alla nostra Camera del Lavoro per l'elezione della Commissione esecutiva.

Su circa 5000 iscritti i votanti furono poco più di un migliaio. Risultarono eletti con compattezza tutti i proposti dal Consiglio generale della Camera del Lavoro, e cioè: gl'impiegati Bevilacqua Serafino e Pelizza Sigifredo; i facchini Marchetti Errico, Fattori Bruno e Turani Romolo: i muratori Sebastiani Napoleone, Baldini Emilio, Camilletti Filiberto e Rossi Umberto; il ferroviere Marchetti Aroldo; il sarto Magno Arnaldo.

Loreto, 20. — E' stato qui il dir. della cattedra ambulante prof. Maggioni, il quale in una riunione di proprietari dimostrò la grande utilità d'impiantare una cantina sociale.

Pare che finalmente quest'idea, date le condizioni dell'industria vinicola, sarà tradotta in pratica. (Certamente l'idea è ottima: tutto sta che la cantina sia condotta razionalmente e onestamente. (*N. d. D.*)

Loreto, 20 — Il gen. Della Noce, comandante il VII Corpo d'Armata (Ancona), farà apporre, per il 50° anniversario della liberazione delle Marche, una targa in marmo sul Monumento-Ossario di Castelfidardo.

La targa porterà questa iscrizione: Ufficiali e soldati — del VII Corpo d'Armata — ai prodi — che qui caddero — per l'unità d'Italia.

La cerimonia sarà militarmente imponente: vi assisterà la intera guarnigione di Ancona.

Per il cinquantenario si terrà una Fiera-Esposizione.

— Fu molto istruttiva la conferenza tenuta dal prof. Maggioni, direttore della Cattedra ambulante di agr. di Osimo per l'impianto di una cantina sociale.

Si spera concludere qualche cosa di positivo.

Parma, 20. — Quantunque il tempo si sia ristabilito, la frana che minaccia la linea ferroviaria presso Fornaro costituisce ancora un pericolo gravissimo. Un centinaio di operai lavorano per opporre un argine alla massa argillosa (oltre un milione di metri cubi) in movimento.

Oltre alla linea ferroviaria è minacciata la strada nazionale.

Parma 19 A Traversetolo venne trovato nel proprio letto un tal Lombardi Pacifico ferito mortalmente.

Egli non volle confessare alle Autorità, nè il motivo del ferimento, nè indicò il feritore e così morì lasciando nel mistero il triste fatto.

L'autorità indaga.

Italia Meridionale

Napoli, 20. (ore 18). — Ieri sera l'on. Roberto Mirabelli, dopo essersi trattenuto in casa sua a conversare coll'on. Altobelli, volle uscire per recarsi ad un appuntamento. Nel varcare la soglia della stanza s'impigliò con un lembo della giacca in un gancio, perdette l'equilibrio e cadde malamente riportando la lussazione di una spalla.

Accorsero, chiamati, i prof. Cacciopoli e Lanetti e procedettero alle cure del caso. L'on. Mirabelli ne avrà per una ventina di giorni.

Si recarono a visitare l'infermo moltissimi amici.

Foggia, 20. — Domenica avremo la proclamazione della regina del grano e delle quattro principesse. La festa si farà nelle sale del circolo Dauno e le elette saranno poscia presentate al pubblico.

Durante il maggio avremo pure grandi feste con mostre zootecniche ed agricole.

L'aspettativa da parte del pubblico è grandissima, essendo la prima volta che a Foggia si dà un ciclo di feste di questo genere.

Nocera dei Pagani, 20 — Durante il percorso del treno merci n. 6671, tra Nocera dei Pagani e Cava dei Tirreni, furono sottratti e manomessi diversi colli di merci, due dei quali furono sequestrati dopo accurate indagini.

In seguito a ciò furono tratti in arresto quali responsabili del furto il capotreno Dosman Giulio, il conduttore Prezioso Modestino ed i frenatori Pennella Pasquale e De Laurentis Alfredo.

Si ricerca il terzo frenatore, Ruffo Luigi.

Nelle Isole

Cagliari 19 — *A)* Oggi, mentre alcuni condannati ai lavori forzati di questo Penitenziario eseguivano il carico di sacchi di sale sul piroscafo «Elvira», un galeotto cadde a mare, rimanendo stritolato tra i fianchi del vapore e di un barconcino.

— Continua la circolazione di biglietti e monete falsi. Si può dire che Cagliari ne sia completamente piena.

La P. S. non è stata buona finora a scoprire nulla.

Provincia Romana

O Albano, 20. L'epidemia del tifo, del resto lieve, continua a diminuire, mercè le energiche disposizioni impartite dal medico provinciale dottor Badaloni e degli altri egregi che si adoperano a vincere il male.

E' stato provveduto alla salubrità delle acque.

Fra giorni, senza alcun dubbio, la salute pubblica sarà ritornata normale.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
—	19	—	—	—	—
Genova	aprile	1167	356	65	1200
Venezia	»	442	195	60	420
Savona	»	362	238	40	350
Livorno	»	198	75	14	280
Spezia	»	111	78	—	110

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 21 aprile, con le sottoindicate stazioni:

«Oceania» con Ponza.

«Hamburg» con Capo Sperone.

«Martha Washington» con Monte Cappuccini e Venezia Arsenale.

Scienze e Lettere

Il *Gaulois* informa che Barboux, membro dell'Accademia francese, è gravemente malato ed il suo stato inspira le più gravi inquietudini. Egli avrebbe già ricevuto gli ultimi sacramenti.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — Al «Rossini» di Venezia si è avuta una bella edizione del *Rigoletto*. Vi si è distinto specialmente il tenore Umberto Macnez, l'egregio artista che il nostro pubblico ebbe largo campo di apprezzare nella memorabile serata rossiniana al Costanzi

La bellezza della sua voce e l'arte del canto, destarono la migliore impressione nel pubblico che applaudì calorosamente il Macnez, e l'obbligò a replicare i brani salienti dello spartito.

×

Operetta. — *San Paulo*, 19. — Ieri sera al «Politeama» la Compagnia Vitale ha riportato un nuovo e grandissimo successo con l'operetta nuovissima di Felix Albini *La danzatrice scalza*.

La musica suscitò grandissimo entusiasmo: l'interpretazione fu ottima e ad ogni fine d'atto gli esecutori furono più volte chiamati al proscenio. Il teatro era gremito.

×

A S. Cecilia. — Molto pubblico al decimo saggio di classe, al quale prese parte la scuola di di canto del prof. A. Cotogni.

Si presentarono gli allievi: Nicola Bavaro, un giovane di belle qualità, che dà sicuro affidamento di riuscita, Pasinati, Popolini, Giorda, Eliseo, Argentini, Tamminello, Morini e Paci, i quali furono tutti festeggiatissimi e confermarono i pregi indiscussi della scuola di Cotogni.

D'Annunzieide.

O Parigi, 20. — D'Annunzio ha contrattato pel «Vaudeville» una tragedia moderna che egli scriverà in francese e che sarà rappresentata nel febbraio del venturo anno, protagonista la Simon, che creò la parte della *Fagiana* nello «Chantecler.»

D'Annunzio pubblicherà anche un romanzo parigino in francese.

Egli ha testè ritrovato al Louvre una collezione di disegni e acquerelli del Pisanello, celebre artista italiano del Rinascimento.

"Casa del fanciulli", di L. Antonelli.

O Torino, 20. (ore 22,15). — Al teatro *Carignano* stasera, Ermete Zacconi ha rappresentato il dramma di Luigi Antonelli «La casa dei fanciulli», lavoro premiato al concorso della rivista «La Maschera».

L'esito è stato felicissimo: applausi calorosi hanno evocato tre volte alla ribalta gli interpreti e l'autore che però era assente.

Il dramma, in un atto, ha un'azione rapida, serrata, irresistibile.

Il Dott. Mario Salvani, illustre scienziato, ha scoperto un siero per la cura della tubercolosi. Il suo sistema assicura la guarigione del terribile male, e perciò egli ha fondato un sanatorio dove si curano i bambini nati da genitori tubercolosi.

Egli torna appunto dall'aver assistito un infermo, un condannato e lo dice alla moglie.

Si tratta di un vecchio amico di casa, che un giorno scomparve, e di cui non si ebbe più notizia.

Quell'infermo è Francesco Orsini. A quest'annuncio, la moglie del dottore rimane allibita. Ella fu l'amante di quell'uomo, l'amante di un giorno in cui volle obliarsi e ribellarsi, e da quella colpa è nato un figlio, Ferruccio.

Che cosa farà la madre? Confesserà ella la sua colpa, perdendosi dinanzi al marito? Si salverà ella tacendo, e il bambino sarà perduto?

In una scena bellissima, che lo Zacconi e la Cristina interpretarono meravigliosamente, ella svela la sua colpa e chiede che il figlio venga affidato alle cure del marito, l'unico uomo che potrà salvarlo curandolo nel suo sanatorio. Ma quest'uomo si ribella. Egli è schiantato, affranto, annientato. Ma poi, passato il primo scatto di ribellione, egli finisce col prendersi il bambino in braccio e portarselo nella sua clinica, mentre la madre cade in ginocchio dietro la porta, singhiozzando di disperazione e di gioia.

L'interpretazione dello Zacconi è stata stupenda.

C'è un punto del dramma, in cui lo scienziato cessa di essere il padre e il marito tradito, e la sua individualità si sdoppia, ed egli diventa semplicemente un clinico, e lo Zacconi ha reso questa situazione delicata e originale in modo mirabile.

Domani la Compagnia lascia Torino per imbarcarsi a Genova per la sua *tournée* in Ispagna.

Drammi di terra e di mare

Gravi inondazioni in Serbia

(S) **Belgrado,** 20 — Iersera, a causa di una pioggia torrenziale, la città di Kragujevatz e il territorio circostante fino a Lapavo sono rimasti completamente inondati.

Numerose persone sono morte; i villaggi ed i campi sono devastati, i danni sono enormi e si valutano a parecchi milioni.

La ferrovia da Kragujevatz a Lapovo è sommersa ed interrotta in parecchi luoghi.

La ferrovia da Belgrado a Nisch è pure interrotta in prossimità di Lapovo. L'«Orient Express» si è dovuto arrestare a Lapovo.

Il Governo ha preso le misure necessarie.

Belgrado, 20. — In seguito alla terribile inondazione nella Serbia centrale, cagionata da pioggie torrenziali, gran parte di Kragujevac è inondata Finora sono annegate dieci persone.

Da molti luoghi della Serbia occidentale sono pure annunciate inondazioni.

SPORTS

Corse alle Capannelle.

(*SOCIETÀ DELLE CORSE DI ROMA*).

Quarto giorno — Giovedì 21 aprile 1910.

1ª Corsa - **Premio The Gunner** - Ore 14.30

(*Corsa a vendere - Handicap discendente*).

Lire 2000, delle quali L. 300 al secondo, per cavalli di 4 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Sulle entrate L. 100 al terzo. Distanza m. 1200.

Cavalli	Proprietari	Colori
Sassoferrato	Conte C. Canevaro	rosso b. verde
Milanaise	Conte R. Bastogi	bleu rosso
Greysteele	Cav. Enea Gallina	marrone nero
Andromaca	Dall'Acqua-Leon.	nero giallo

2ª Corsa - **Premio Clairon** - Ore 15.

(*Corsa a vendere - Gentlemen riders*).

Lire 1200 delle quali Lire 200 al secondo per hacks. Entrata L. 50, forfeit lire 25. Sulle entrate L. 100 al terzo. Distanza m. 1400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Belle Fille	L. Chimelli	nero r. nero
Geldi	Sir Rholand	bianco violetto
Boule de Neige	Scuderia Pinciana	b. e v., verde

3ª Corsa - **Premio Kadikol** - Ore 15,30.

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo, per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Sulle entrate L. 100 al terzo. Distanza m. 2000 (3 iscrizioni).

Cavalli	Proprietari	Colori
Gigino	Razza di Besnate	rosso bianco
Sambar	Sir Rholand	bianco viol.
Galantly	Scuderia Pinciana	bianco verde

4ª Corsa - **Premio Americus** - Ore 16.

(*Handicap discendente*).

L. 5000 delle quali L. 500 al secondo, L. 250 al terzo per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 150, forfeit L. 100 e L. 25. Sulle entrate L. 2000 a fondo di corsa. Distanza m. 1.600 circa.

Cavalli	Proprietari	Colori
Mozundar	Sir Rholand	bianco viol.
Magicia	Razza di Besnate	rosso bianco
Miss Nut	Conte R. Bastogi	bleu rosso
Palladio	Pasquale Perfetti	verde bianco

5ª Corsa - **Premio Hamlet** - Ore 16.30

L. 3000 delle quali L. 350 al secondo, L. 150 al terzo per puledri di 2 anni ed oltre di ogni paese che non abbiano vinto. Entrata L. 100, forfeit L. 50 e L. 25. Distanza metri 800.

Cavalli	Proprietari	Colori
Aureliana	Conte R. Bastogi	bleu rosso
Tersicore	Luciano Chimelli	nero rosso n.
Alboino	Razza Gerbido	bleu giallo
Ginevra	Riccardo Sineo	granato nero
Santa Frusta	Sir Rholand	bianco viol.

6ª Corsa - **Premio Field Marshall** - Ore 17.

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo, per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata lire 75, forfeit L. 25. Sulle entrate L. 150 al terzo. - Distanza metri 1600.

Cavalli	Proprietari	Colori
El Valiente	Borghese-Ravasch.	bianco, bleu
Greysteele	Cav. E. Gallina	marrone nero
Palladio	Pasquale Perfetti	verde bianco
Androdama	Razza di Besnate	rosso b. rosso
Ben Bulbin	C. Raucci	verde nero
Wirawila	Sir Rholand	bianco viol.
Origille	Riccardo Sineo	granato nero
Tanagra	Federico Tesio	bianco rosso

Club Alpino. — Escursione al Pizzo d'Eta che avrà luogo sabato 23 e domenica 24 corr.

Sabato: Partenza dalla Stazione di Termini, ore 19.30. (Pernottamento ad Avezzano).

Domenica: Partenza da Avezzano, ore 6.55 - Da Roccavivi per l'ascensione, 9 - In vetta, 14,30. (Colazione).

Partenza dalla vetta, ore 15 - A Roccavivi, 18 - Dalla Staz. di Balsorano per Roma, 19.51.

Portare la colazione.

Non è necessaria l'iscrizione e trovarsi alla Staz. di Termini alle ore 19.30. Preventivo L. 16. Direttore: *Vincenzo Sebastiani*.

Aviazione

Charleville, 20. — L'aviatore Hommer ha battuto il *record* del mondo per il volo con quattro passeggieri. Egli si è sollevato in 20 secondi ed ha volato per cinque minuti compiendo il percorso da Douzy a Remilly, andata e ritorno.

Ancora vittime dell'aviazione.

(S) **Parigi,** 20. — Il *Paris Journal* ha da Lione: L'aviatore ginevrino Speckner, volando ad Ivry, nell'Alta Savoia, è caduto da una altezza di 12 metri. L'apparecchio ha battuto violentemente contro terra e si è affondato per un metro di profondità. L'aviatore è rimasto gravemente ferito ed è stato trasportato all'ospedale di Ginevra.

Palazzo di Giustizia

La querela del maggiore Di Giorgio.

(*Udienza del 19*).

Il teste Boccacci ripete le stesse cose dette dagli altri testi a difesa, tanto che l'avv. De Grossi domanda se sono cinque testimoni o un testimone solo.

Segue l'ex capitano *Ranzi Fabio*, oggi pubblicista. Dichiara che apprese i fatti da lui esposti da ufficiali i quali li confidarono a lui: perciò è legato dal segreto professionale.

L'avv. Albano, per la parte civile, vorrebbe che il teste, lealmente, rispondesse a questi quesiti:

Aveva egli pel suo giornale un corrispondente a Mogadiscio? Era il Rovatti?

Il suo giornale era in rapporti diretti col comm. Carletti?

Ebbe lettere e notizie dal Capri?

Il teste risponde negativamente alle due prime domande; nega pure di avere avuto notizie dal Carletti.

Circa al rapporto Pagella non può dire, come giornalista, da chi lo ricevette. Si asila dietro il segreto professionale.

La *P. C.* insiste perchè il teste faccia i nomi.

Il *P. M.* sostiene invece, con ragione, la tesi che si debba riconoscere anche ai giornalisti la prerogativa del segreto professionale.

L'avv. *Albano* (P. C.). Consente nella tesi, rilevando però che il Ranzi in questo caso non è un giornalista, ma un avversario del magg. Di Giorgio contro il quale esercitava personali vendette per ragioni ben note. A ogni modo, rinunzia a interrogare il teste.

Il teste nega di avere ricevuto notizie dal Capri e nemmeno dalla Consulta.

Nega di avere redatto il reclamo Pagella contro il Di Giorgio.

Segue il teste avv. Bonacci, pubblicista, il quale depone nel senso stesso degli ufficiali citati dalla difesa.

A domanda del Di Giorgio, il teste conferma di avere indotto il governatore a rifiutare la concessione di 30 fucili al Sultano di Gheledi, proposta dal maggiore — e che il governatore gli scriveva lettere contenenti violenti sfoghi contro il maggiore.

Si viene poscia alle contestazioni intorno alle piccole cause per le quali l'avv. Bonacci diventò ostile al magg. Di Giorgio.

Di Giorgio. Eppure, appena sbarcato, il teste mi disse di stare in guardia contro i maneggi dei miei nemici.

— E' vero. Ma gl'incidenti posteriori qui ricordati all'udienza non influiscono sulla mia deposizione.

Di Giorgio. Poi si vedrà. Sono constatazioni di fatto.

L'udienza è tolta.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri, alle 15.30, S. M. il Re da Castelporziano si recò, in automobile, a visitare gli scavi di Ostia.

Alle 16, S. M. fece ritorno a Castelporziano.

Vaticano — Ieri mattina S. Santità ricevette in privata udienza il card. Vives y Tuto e mons. Eugenio Colomanno Kránitz vesc. titolare di Cuma e ausiliare di Veszprim.

Il Pontefice ammise quindi alla sua presenza molte distinte persone italiane ed estere.

— Con biglietti della Segreteria di Stato il Papa ha nominato consultori della Sacra Congregazione della Disciplina dei Sacramenti:

Il rev. D. Federico Tofi, Canonico regolare lateranense; il rev. P. Carlo Maria Giuseppe Lotter, della Congregazione del SS. Redentore; il rev. P. Angelo Rey Lemos, dei Frati Minori dell'Unione Leonina: mons. Giovanni Willemsens, già professore nell'Università di Lovanio, il rev. Arturo Curotte, professore di dommatica nell'Università di S. Apollinare e il rev. P. Giuseppe Civra, dell'Ordine dei Servi di Maria.

— Il S. Padre ha nominato mons. Luigi Ermini, vescovo titolare di Amata, alla sede cattedrale di Sarsina, mons. Giosuè Signori, pro vicario nella Diocesi di Bergamo, alla sede cattedrale di Fossano, il rev. D. Giorgio Guamini, parroco di S. Alessandro in Bergamo, alla sede cattedrale di Foligno, il rev. D. Nicola Cola, canonico della Cattedrale di Camerino, alla sede cattedrale dei Marsi e il rev. D. Emanuele Virgilio, vicario generale di Venosa, alla sede cattedrale di Ogliastra.

Nella diplomazia vaticana. — E' giunto con la famiglia il nuovo ministro plenipotenziario della Repubblica Argentina presso la S. Sede, signor Donaciano del Campillo.

E' un uomo politico eminente: appartiene al Senato argentino e fu governatore della provincia di Cordoba.

Ospiti principeschi — S. A. R. la principessa Anna di Russia, madre del Landgravio di Assia, è giunta in Roma con la figlia principessa Sibilla di Assia e consorte al capitano de Winke, il ciambellano e maresciallo di Corte sig. Rothener, la signorina de Bertret e seguito.

S. A. R. ha preso alloggio al *Grand Hotel* di Russia.

Una conferenza del Pr. di Monaco — *Quod differtur, non aufertur.* Sotto gli auspici della nostra Società Geografica, S. A. il Principe Alberto — che di recente fu così festeggiato dai rappresentanti dei Capi di Stato e dei Governi e degli scienziati di Europa per l'inaugurazione del nuovo, grandioso Museo oceanografico da lui istituito — terrà, in francese, il giorno 27, ore 16, nell'Aula Magna del Collegio Romano, una conferenza sull'Oceanografia.

Il Principe di Monaco, che ha sempre dimostrato per la numerosa colonia italiana nel suo Principato le più vive simpatie, troverà in Roma le più simpatiche accoglienze.

Il Natale di Roma. — Oggi si celebra la più antica delle feste civili di Roma, quella del suo Natale.

Secondo il computo di Varrone sarebbe questo il 2663° anniversario.

Come si vede, è una bella età! Ma col crescere degli anni aumentano pure la bellezza e la floridezza di Roma, e, ciò che è anche più interessante, migliora il suo stato sanitario veramente invidiabile sebbene i servizi pubblici non siano, come suol dirsi, all'altezza della situazione.

La lieta ricorrenza si festeggia oggi ufficialmente secondo il già pubblicato programma, che ora riportiamo ampliato.

Alle 9.30 avrà luogo, a Piazza di Siena, un saggio ginnastico degli alunni delle scuole elementari.

Alle 8.30, per mezzo di vetture tramviarie messe gratuitamente a disposizione dalla Società Romana, tutti gli scolari si troveranno radunati alla Pineta di Villa Umberto, donde, divisi in 60 squadre, muoveranno verso Piazza di Siena per iniziare, alle ore 9, la serie degli esercizi.

Durante le marcie e la sfilata gli alunni saranno accompagnati dai seguenti concerti musicali: Allievi carabinieri, Riformatorio Governativo, Sacra Famiglia, Ricreatorio A. Cairoli, Duca degli Abruzzi e XX Settembre.

Dopo l'entrata delle squadre si inizierà lo svolgimento del seguente programma:

Esercizi ordinativi.

Esercizi elementari accompagnati dal concerto del Riformatorio Governativo.

Giuochi sportivi (sfratto - calcio - staffette - corse, ecc.)

Tiri della fune, eseguiti da oltre 1000 allievi.

Saluto a Roma, fatto con schieramenti ginnastici.

Prima dei giuochi si effettuerà la consegna delle medaglie di benemerenza ai maestri Grassi Adelaide, Pagliochini Licinio e Vitale Telemaco.

A metà delle esercitazioni collettive sarà presentata al pubblico una squadra della *Scuola ambulante, all'aperto*, istituita di recente dal Comune e diretta dal M. Orlandi.

— Il pubblico potrà liberamente accedere a Villa Umberto I ed assistere alla simpatica festa.

Solo alcuni spazi ed una speciale tribuna, per cui occorre presentare un apposito biglietto, saranno riservati alle autorità ed agli invitati.

Guglielmo Ferrero pronunzierà il suo discorso su «Roma nella cultura moderna» alle ore 15, nella Sala degli Orazi e Curiazi.

Il ricevimento, che dà il Municipio, avrà luogo alle ore 22 nel Palazzo dei Conservatori.

Alla Conferenza di Guglielmo Ferrero ed al ricevimento non si potrà intervenire che presentando i biglietti personali d'invito, diramati dal Sindaco.

Dalle ore 20 alle 21 e mezzo, a Piazza Colonna, suonerà il concerto municipale.

— *Passeggiata archeologica.* — Oggi il prof. Nispi-Landi, come di consueto da 24 anni, descriverà e spiegherà la Fondazione di Roma e percorrerà il «solco augurale», limite del territorio della Città quadrata, come insegna C. Tacito, *per ima Montis Palatini*.

Il convegno pel pubblico è alle 14.30 in piazza del Campidoglio.

— Alle ore 16 il prof. Filippo Tambroni per incarico dell'Associazione archeologica romana, commemorerà il Natale di Roma sul Palatino che per gentile concessione della Ministero della P. I. resterà aperto a quell'ora.

Appuntamento all'ingresso in via di S. Teodoro

Il banchetto a S. E. l'on. Credaro — Al Ristorante della Rosetta oltre cinquanta professori della nostra facoltà di lettere e della scuola pedagogica universitaria offrirono un banchetto all'on. Credaro, Ministro della P. I.

Alla tavola d'onore sedeva il Ministro, fra il Rettore dell'Università prof. Alberto Tonelli e il senatore prof. Giuseppe Dalla Vedova.

Allo *champagne* il prof. De Gubernatis, organizzatore del banchetto, lette alcune adesioni di professori assenti o malati, prese la parola, rallegrandosi perchè la scuola italiana abbia ora alla Minerva il suo più diretto e fedele interprete e moderatore, augurandosi che al nuovo Ministro della scuola vengano concesse la *borsa e la vita*, una borsa piena di milioni ch'egli spenderà tutti per la scuola ed una vita lunga di Ministro che gli permetta di tradurre in atto tutte le riforme da lui vagheggiate.

Si leva quindi il Rettore Tonelli, che dice, fra l'altro, come anche all'Università di Roma sia lecito sperare che il nuovo Ministro possa provvedere con amore ai maggiori bisogni del nostro Ateneo.

Risponde il Ministro Credaro ringraziando vivamente i suoi antichi colleghi dell'affettuosa dimostrazione.

Tutto il suo affetto è per la scuola, ch'egli ha lasciato a malincuore per salire alla Minerva, dove non sa quanto potrà rimanere, e dove altri Ministri sapienti lo hanno preceduto; ma egli conosce bene i pericoli di certe ascensioni: e ascensioni per ascensioni egli preferisce ancora quelle delle sue Alpi. Non promette se non quanto può mantenere, ma i suoi cari colleghi ed il Rettore possono essere sicuri che l'affetto che egli nutre per l'Università di Roma, alla quale desidera fare ritorno, non gli permetterà di dimenticarla nei limiti della borsa e della vita.

Le parole del Ministro vennero accolte con fragorosi applausi.

In casa Cappelli. — Martedì sera, nel loro splendido appartamento del palazzo Torlonia, il marchese e la marchesa Cappelli, con la consueta loro signorilità, offrirono ai delegati esteri, presso l'Istituto Internazionale di agricoltura, che non avevano potuto essere invitati la prima volta, un sontuoso pranzo.

Erano presenti il Ministro Pioda, il signor Dop, il signor Müller, il signor Bolle, il prof. Cuboni, il cavaliere De Pozzi, Diemil bey, i dottori Filstad e Mesmes, i signori Bratfort, Clark, Bianchi e Llanos.

La festa fu improntata alla massima cordialità, ciò che del resto è tradizionale in casa Cappelli.

Pro morale. — Signor Direttore! Chiedo l'ospitalità del *Popolo Romano*, per qualche spiegazione e giustificazione e anzitutto sento il dovere di ringraziare la stampa della capitale (in specie il suo giornale) che si è interessata gentilmente al nostro Congresso *per la morale*.

Credo poi necessario, riguardo ai miei correligionari di fare la mia professione di fede, poichè il partito cattolico essendo poco o niente intervenuto al Congresso; sembra che molti arguiscano aver io rinnegata la mia religione.

No davvero, io sono e sarò sempre cattolica, in tutta l'estensione della parola ed in tutta verità; e questo soltanto per dimostrare che se, per necessità di riuscita, io ho dovuto collegarmi col prof. Valvassura, ch'è tutt'altro che cattolico, ed il prof. Artioli, il quale non appartiene a nessun partito, ciò non significa ch'io abbia cambiato di sentimenti. In secondo luogo io credo non meno opportuno rilevare l'accaduto del secondo giorno del Congresso. La mia relazione per un malinteso ha sollevato grande opposizione, perchè il prof. Valvassura, non avendo preso nota del suddetto manoscritto (un po' lungo), disse ch'era prettamente cattolico.

Invece la mia relazione, incominciando dal Vecchio Testamento, di poi passando al Cristianesimo, man mano esponeva l'esecrazione che tutte le religioni, persino la pagana, hanno per la bestemmia in particolare.

Io, con ciò, non avevo affatto l'intenzione di far propaganda per il Cattolicismo, bensì esponevo semplicemente la cosa dal punto di vista religioso, anche per far conoscere i miei sentimenti, e da dove io partivo per poi convergere sulla *Moralità*, unitamente ai miei collaboratori, il prof. Artioli ed il prof. Valvassura.

Inoltre osservi, la prego, signor Direttore, e giudichi il pubblico intelligente, che, tanto gli affissi che la circolare portavano in grossi caratteri *bestemmia*: e perciò stesso era assolutamente necessaria una relazione sotto il punto di vista religioso, altrimenti la parola *bestemmia* era vuota di senso, o, con altre parole, non aveva ragione d'essere, e si avrebbe dovuto annullarla o farla rientrare nel turpiloquio, parola questa che non contempla l'offesa fatta *direttamente* a Dio: ciò che vuol dire *bestemmia*.

Concludendo: nel Congresso per la morale, chi ci tacciò di anticlericalismo e chi di clericalismo.

Senza giustificarci oltre, aggiungiamo: non solo le parole, ma i *fatti* della nostra Società: «Per la moralità» dimostreranno se essa sia è o no neutra, cioè apolitica e areligiosa (che però non vuol dire *irreligiosa*), secondo fu scritto nella prima circolare. - Come dunque in un circolo esiste una circonferenza (la quale circonferenza è composta di infiniti punti) ed un solo ed unico centro, così partendo ognuno singolo da un sentimento diverso, sia politico, sia religioso, l'*individuo* può dipoi unirsi in un sol punto quasi centro di tutti: *la morale*.

In pieno accordo coi miei collaboratori il prof. Artioli e il prof. Valvassura.

Roma, 20 aprile 1910.

Adele Sbisà.

Pro navigazione alto Tevere e Nera. — E' stato lanciato, in oltre 60 Comuni delle Valli del Tevere e del Nera, il seguente manifesto firmato dal comm. ing. Orlando e dagli altri promotori della riunione ad Orte:

«*Cittadini!*

«Da lunghi anni Roma, il Lazio e l'Umbria attendono invano che sia usufruita per i trasporti dell'agricoltura e delle industrie la via d'acqua che madre natura ha data col Tevere e col Nera.

«Ma ciò che non fu fatto per il passato lo sia oggi, che le nostre nobilissime regioni intendono partecipare al magnifico progresso economico raggiunto dalla nazione.

«Una provvida legge sulla navigazione interna fu da poco promulgata: in forza di questa noi dobbiamo ottenere che sia riconosciuto l'altissimo interesse militare ed economico della via d'acqua, che, cominciando a Terni, finirà al mare nel costruendo porto di Roma.

«Ma senza l'unione delle forze nulla si ottiene!

«*Cittadini!*

«Vogliate, fortemente vogliate il progresso del vostro lavoro agricolo e industriale, che è anche progresso della nazione tutta. Vogliate che, senza altro ritardo, sieno incominciati i lavori per la navigazione del Tevere e del Nera.

«Quindi accorrete numerosi, lieti e fidenti alla grande riunione di Orte, centro delle due valli, domenica 24 aprile alle, ore 11, presso quella sede comunale, ove farete sentire concorde l'influenza della vostra volontà collettiva».

L'Alfiere. — Questa sera uscirà in Roma il primo numero dell'*Alfiere*, giornale quotidiano, politico-parlamentare, diretto dal collega ed amico Emilio Faelli, il quale nel darne partecipazione dichiara che il nuovo giornale sorge col concorso di alcuni deputati di cui rispecchierà le idee, senza il preconcetto di combattere o difendere l'attuale Ministero.

Cordiali auguri.

Comizio centrale romano dei veterani 1848 al 1870. — S. M. il Re ha accordato il suo alto patronato al Congresso dei veterani, che avrà luogo in Roma nel prossimo 1911.

Dalle numerose adesioni già pervenute al Comizio Centrale dei Veterani 1848-70, si prevede che il Congresso riuscirà solenne, e grandioso.

La conferenza di Elena Bacaloglu sulla poesia nella vita del popolo napolitano studiata nell'opera del Di Giacomo, attirerà certamente molta gente intellettuale al Salone dell'Argentina dove sarà tenuta domani, giovedì, alle ore 5 (17) pomeridiane.

L'elegante scrittrice rumena maneggia la lingua francese come la propria ed ha una profondità di analisi psicologica che la distingue fra tutte le scrittrici del suo paese. La signora Bacaloglu fu già ammiratissima come squisita conferenziera in Firenze. Si prevede che il pubblico romano le farà un'accoglienza egualmente simpatica.

Esposizione di Belle Arti. — Ieri mattina con l'intervento di moltissimo pubblico fu inaugurata la mostra speciale dei paesaggi del testè defunto Arturo Vertunni, quale omaggio alla sua memoria. Il Vertunni, figlio del celebre paesista Achille uno dei precursori più coscienti e valorosi dell'arte moderna, fu modesto artista e tale è apparso anche nella complessiva mostra delle sue opere.

Liste dei giurati. — Il Sindaco invita coloro che a termini di legge ne hanno l'obbligo di iscriversi nell'apposito registro per la compilazione delle liste dei giurati, tenuto dalla direzione dell'Ufficio di statistica, via Poli 54, non più tardi del mese di luglio.

Educ. Roma al Testaccio. — Nel salone del cinematografo scolastico in via Marmorata 78 per aderire all'invito del Comune, vi sarà uno spettacolo cinematografico speciale per gli alunni e le alunne della V^a e VI^a classe elementare della scuola del quartiere che prenderanno parte alla festa scolastica a villa Umberto I. Le proiezioni saranno illustrate da insegnanti.

La festa annuale dell'Educatorio Roma che doveva aver luogo oggi è rimandata a domenica.

Croce Bianca. — Ieri si riunì il Consiglio presieduto dall'avv. Buonerba. Dopo aver approvato il resoconto morale e finanziario del decorso anno, e dopo aver fissato per il 15 maggio l'assemblea generale per la rinnovazione delle cariche, decise d'indire un Congresso laziale tra le associazioni di pubblica assistenza pel 1911 ed una gita d'istruzione a Napoli e Pompei da effettuarsi in settembre fra tutte le consorelle di Roma e Provincia.

Viaggio d'istruzione — Il viaggio d'istruzione dell'Università popolare romana si farà nei giorni di sabato 7, domenica 8 e lunedì 9 maggio prossimo; sarà breve, ma attraente.

Si visiterà: Terni e i suoi importanti Stabilimenti industriali, le cascate delle Marmore, le famose fonti del Clitunno, Perugia ed Assisi.

I luoghi visitati saranno illustrati da competenti. Tutti possono liberamente iscriversi e sono ammesse anche le signore.

Le iscrizioni, che saranno chiuse il 28 corrente, o anche prima, appena raggiunto il limitato numero stabilito, possono farsi all'Ufficio Viaggi dell'Associazione del Movimento forestieri o al Collegio Romano nelle ore di lezione dalle 20 alle 22, mercè l'acquisto di speciali tessere per il solo viaggio ferroviario, al prezzo ridotto di L. 33,33 per la prima classe, L. 24,30 per la seconda e L. 17 per la terza. Sono state ottenute speciali riduzioni per le spese di soggiorno.

Conferenze — All'*Università popolare* questa sera, alle 21, il prof. Giulio Natali parlerà sul tema: Che cosa è l'Arte.

Ingresso libero.

— Il prof. Albert Girault terrà domenica, alle ore 18, nella sala in via Cavour 370, una conferenza sull'evoluzione della letteratura francese su Rostand e *Chantecler*.

Corso di educazione infantile. — La felice iniziativa presa dell'Amministrazione comunale d'incaricare la dottoressa Maria Montessori di tenere un breve corso di conferenze sull'educazione infantile, ha meritatamente destato grande interesse così nella classe magistrale come fra coloro ai quali sta a cuore l'avvenire dei nostri fanciulli.

Oltre centosettanta sono le iscritte al detto corso, ed anche più numerose sarebbero state se la capacità dell'aula nella scuola « Erminia Fuà Fusinato » lo avesse consentito.

Tra giorni la dottoressa Montessori comincerà la parte pratica del suo corso con visite negli asili istituiti nelle case della Società dei Beni Stabili, dall'operosità dell'ing. Talamo, capo di quell'istituto e alla cortesia del quale si deve se tali esperimenti pratici potranno ivi effettuarsi.

Bonifica idraulica. — Trovasi depositato nella Segreteria comunale per giorni quindici il progetto di bonificamento idraulico della tenuta di S. Maria di Galeria.

Lega nazionale contro la malaria. — Oggi riunione del Comitato centrale col seguente ordine del giorno:

Costituzione dei Comitati provinciali e regionali e loro organizzazione.

Azione della lega in rapporto agli aiuti finanziari: *a*) dello Stato; *b*) dagli Istituti bancari.

Destinazione delle somme provenienti dai Comitati.

Direttiva scientifica della lotta antimalarica.

Norme generali pel conferimento dei diplomi di benemerenza.

Menzioni onorevoli, ecc.

Rapporti dei Comitati, *a*) colla Croce Rossa; *b*) colle autorità provinciali.

Ambulatori e sanatori antimalarici.

Proposta del prof. Sclavo.

Fondazione del bollettino della lega-direzione ed amministrazione.

Movimento finanziario finora constatato.

Comunicazioni della Presidenza: *a*) i biglietti ferroviari per i medici delle zone malariche, istanza al Governo: *b*) costituzione della lega in ente morale: *c*) Congresso internazionale contro la malaria: *d*) mandato di fiducia al Presidente per provvedimenti di urgenza.

Il Presidente: Fir.to Guido Baccelli.

Società piemontesi, liguri e sardi — Il banchetto in onore di S. E. l'on. Calissano è stato fissato pel 24 corr., 8 di sera, allo *Splendid Hotel*, Corso Umberto I.

Le tessere per ogni partecipante al banchetto (L. 12) si possono ritirare alla sede del Comitato — via Serpenti 157 — presso lo studio del vice-pres. avv. cav. Angelo Molinari.

Le adesioni si ricevono a tutto venerdì, 22, presso il suddetto Comitato.

Congresso Pro-Morale — Da Torino ci telegrafa il direttore della rivista *La Donna* dichiarando non avere tale rivista aderito al Congresso. Trattasi infatti di un errore della Segreteria del Congresso, chiarito nel Comunicato della seconda seduta: aderente è *Il giornale della donna*, della sig.na Salvatori.

Lo sciopero dei muratori. — Al secondo comizio ieri intervennero circa 2500 muratori.

Presiedette Vitali, che esordì ringraziando gli intervenuti, a nome del Comitato di agitazione, quindi accennò allo sciopero dei cementisti e dei terrazzieri, che hanno fatto causa comune con i muratori.

Parlò dei cantieri in cui si lavoro ed attaccò l'impresa Vitali.

Raccontò poi un incidente occorso ieri mattina in Piazza d'Armi, in un cantiere di quell'impresa, tra alcuni scioperanti adibiti alle squadre di vigilanza e le guardie di città.

Egli deferì il brigadiere Bulgarini il quale durante quell'incidente, dice l'oratore, aveva minacciato con la rivoltella in pugno uno scioperante che senza commettere violenze si era avvicinato alla porta del cantiere per parlamentare (!) col capo d'arte.

Lelli-Mazzini, dopo una breve relazione sull'opera espletata dal Comitato d'agitazione disse che questo nella serata si sarebbe presentato dagli imprenditori.

Parlò quindi dello sciopero dei fornaciai e cercò di dimostrare a parecchi di essi, intervenuti al Comizio, quanto sia dannosa per la classe dei muratori questa nuova agitazione.

Se i fornaciai avessero soprasseduto allo sciopero, i muratori avrebbero più facilmente potuto combattere la loro battaglia.

Comunicò quindi all'assemblea una lettera degli imprenditori Franchini e Vittorio Baldieri, i quali dichiarano di accettare le 9 ore di lavoro e tutti i desiderata dei muratori.

Dopo aver parlato sulla prosecuzione dello sciopero gli oratori Augusto Salvetti, Vitali e Lelli-Mazzini, il comizio si sciolse, dandosi convegno per stamane alle 10.

Violenze di scioperanti — Ieri, alle 17, il capomastro muratore Pietro Pistolesi e gli operai Cosimo Zeia e Giuseppe Penso, lavoravano alla facciata di una casa in costruzione in via Capo d'Africa, allorchè sopraggiunsero una trentina di scioperanti, la più parte manovali, i quali con ingiurie e minaccie imposero loro di smettere. Ne nacque un tafferuglio sedato dall'arrivo delle guardie del Commissariato dei Monti, le quali trassero in arresto tre fra i più riottosi, cioè: Pasquale Serra e Raffaele Tempestilli, manovali, e il falegname Gaetano Silani, che dovranno rispondere di attentato alla libertà del lavoro.

Associazione commerciale. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione ha ieri sera votato il seguente ordine del giorno in merito allo sciopero dei muratori:

« Il Consiglio direttivo dell'Associazione commerciale, industriale agricola romana - riunito il 20 aprile 1910 deplorando vivamente l'attuale sciopero dei muratori, fornaciari ed operai affini, il quale non è che uno degli episodi della perniciosa convulsione continua della vita cittadina, sciopero tanto più dannoso in questo momento in cui è urgente la necessità di sollecitare le costruzioni edilizie in corso, che debbono essere ultimate al più presto per eliminare il grave disagio nei cittadini per la penuria delle abitazioni e per provvedere ai lavori per le costruzioni cominciate per il 1911:

Fa voti perchè le autorità cittadine diano opera efficace per sedare l'attuale conflitto e si adoperino per l'avvenire onde evitare tali lotte nelle quali si consumano con danno di tutti molte delle migliori energie della città ».

(Noi ci riserviamo di dimostrare, anzi di documentare domani quanta mala fede vi sia in questo sciopero).

Bar in vendita per L. 1500, pigione mite affare ottimo. Rivolgersi Via del Governo Vecchio N. 36.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Sergente che annega nel Tevere. — Ieri, alle 14, una settantina di soldati del 4° genio-zappatori, ritornavano dai pressi del Ponte Milvio dopo aver disfatto un ponte di barche da loro costruito sul Tevere tre giorni fa.

Erano montati su 20 barconi contenenti il legname occorso, e che dovevano discaricare nel deposito a Ponte Margherita.

Una delle barche era pilotata dal sergente Cesare Corvatti, di a. 23, romano, il quale, mentre badava ad ormeggiare, cadde a fiume.

In suo aiuto accorsero con una barca i soldati Bragoncini, Barbante e D'Onofrio, ma non ostante i loro sforzi il povero sergente, inesperto del nuoto, scomparve nei gorghi del Tevere.

Fin ad ora il cadavere non è stato ripescato.

La dolorosa notizia più tardi fu comunicata alla famiglia dell'annegato, la quale abita in v. Celimontana 32.

Arrestato che scappa. — Stanotte, verso l'una, alcuni agenti ferroviari sorpresero, comodamente disteso a dormire in un vagone in deposito, un individuo identificato per Duilio Trivelloni di a. 24 da Pescara, falegname disoccupato, senza fissa dimora.

Fu arrestato, ma mentre dal Commissariato della Ferrovia, la guardia Antonio Militello e il capo squadra ferroviario D'Arcangelo Venanzio lo traducevano alla Caserma Montebello, in piazza della Stazione riuscì a fuggire.

La guardia e il capo squadra si diedero ad inseguirlo esplodendo anche tre colpi di rivoltella, ma il Trivelloni si dileguò e non fu possibile acciuffarlo.

Tentati suicidi — Iersera, alle 20, in una fiaschetteria di via del Tritone, della quale si ignora il numero, la cameriera Assunta Beccarini, disperata per l'abbandono del fornaio Pietro Arcieri, ingoiò tre pastiglie di sublimato sciolte in un bicchiere di vino.

Trasportata al Policlinico i sanitari si riservarono il giudizio sulla guarigione di lei.

— Anche la sarta Anna Priori di anni 22, abitante in via Tunisi 14, alle 14.30 di ieri bevve una soluzione di acido fenico.

A S. Spirito i sanitari si riservarono il giudizio.

La ragazza spiegò il tentato suicidio con la nevrastenia.

— Ieri, alle 13,30, al riquadro 13° di Campo Verano, il ventenne Giovanni Parigi tentò di uccidersi con due colpi di rivoltella alla spalla sinistra.

Trasportato a S. Antonio, gli riscontrarono una ferita di poca entità e lo trattennero in osservazione.

Indosso al Parigi furono rinvenute due lettere chiuse, indirizzate la prima ad Annunziata Parigi via di Porta Salaria, n. 15, e la seconda ad Ercole Barbarossa, al viale Manzoni, n. 91.

Infortunio mortale. — Sotto la galleria artificiale, al chilometro 38, tra Campo di Giovi e Palena, il macchinista Giuseppe Giusto, viaggiante sul treno merci 6558, cadde dalla locomotiva rimanendo cadavere.

Egli era figlio del sig. Dionisio Giusto, capo ufficio alla Direzione Generale delle Ferrovie di Stato, ed aveva qui in Roma moglie e figli.

Il treno partito da Isernia era diretto a Sulmona.

Disgrazie del giorno — Ieri il bambino Giuseppe Mazzarana, trastullandosi sopra un muro diroccato, posto nelle vicinanze del palazzo Brancaccio, si ebbe una spinta da un suo compagno, che lo fece cadere sul selciato dall'altezza di 2 metri circa.

A S. Antonio gli fu riscontrata frattura della clavicola destra, giudicata guaribile in 30 giorni.

Musica in piazza. — A *piazza Colonna*, questa sera, dalle 19,30 alle 21, la Banda comunale svolgerà il seguente programma:

1. Berlioz - Marcia nella « Dannazione di Faust ».
2. Rossini - Guglielmo Tell - Sinfonia.
3. Schubert - Andante con moto nella Sinfonia incompleta.
4. Mascagni - Intermezzo nell'opera « Ratcliff » - Intermezzo nell'opera « L'Amico Fritz ».
5. Wagner - Entrata degli Dei nel Walhalla.

— Al *Pincio*, dalle ore 17,5 alle 18,45, la Banda del 2° reggimento granatieri svolgerà il seguente programma:

1. Napolitano - Marcia Regina Elena.
2. Verdi - Aida - Atto 3.
3. Beethoven - Andante con moto della 5ª sinfonia (Trascr. Vessella).
4. Mascagni - Iris - Inno al Sole.
5. De Nardi - Suite scene Abruzzesi - a) Adunata - b) Serenata - c) Pastorale - d) Saltarello e temporale.

MONTE DI PIETÀ.

Venerdì 22 aprile 1910 - La 1^a *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 2 giugno 1909 in piazza del Risorgimento.

La 3^a *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 28 maggio 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Con fortuna si succedono le repliche dell'*Amore dei tre re* di Sem Benelli.

Nazionale. — Un pubblico numeroso ed elegantissimo assistè ieri sera alla seconda ed ultima rappresentazione di *Chantecler*, il poema drammatico di E. Rostand.

Gli artisti furono chiamati al proscenio alla fine di ogni atto. Dopo l'ultimo si ebbe qualche disapprovazione.

— Stasera, alle 21, la Compagnia Renzi-Gabrielli rappresenta per la 1^a volta in Italia i 5 famosi atti di Alessandro Bisson, *Nick Carter*, il celebre poliziotto americano.

Quirino. — Oggi due spettacoli. Nella diurna *Sior Nicoleto senza camisa e i so amori in calle del l'oca* di Goldoni, nella serale *Le serve al pozzo* di Gallina.

Domani spettacolo in onore di Giselda Gasparini con la nuovissima commedia *Nobiltà de 11 oncie*.

Adriano. — Nei due spettacoli di oggi si replicherà l'applaudita *féerie*, *La fata allegra*.

I bambini accompagnati entreranno gratis.

Manzoni. — Stasera replica del *Fratello* di Febo Mari che anche ieri fu applaudito.

Venerdì spettacolo in onore di Armando Bissi con la *Scuola degli amanti* e con *Sherlock-Holmesmania*.

Metastasio. — Oggi, nella sezione delle 21, si darà una novità: *Lo sconosciuto*, dramma di Oscar Bendiener.

Salone Margherita. — Spettacolo applauditissimo e *rentrée* di Basares, la bella eccentrica francese.

Olympia. — Oggi spettacoli di varietà ed attrazione alle 16, alle 18, alle 20 e alle 22.

Renzo Bassi.

" Un Angelo „ di Alfredo Capus al Valle"

Sua madre afferma con convinzione ch'ella è un *angelo*: ma nessuno ne è più persuaso di lei medesima. Coloro che la circondano sono brutali, ingiusti, collerici; è proprio bisogna tirarla per i capelli perchè anch'essa mostri i denti, si rivolta, faccia valere violentemente le sue ragioni.

Chi è costei?

E' *Antonietta Lebelloy*: una donnina che quando vuole aduna in sè tutte le grazie, tutte le seduzioni, di cui una parigina giovane, bella, ed elegantissima può disporre...

Antonietta, che si lagna di tutti coloro che hanno la disgrazia di viverle vicino, e si ritiene da loro sacrificata, è invece ingiusta, noiosa, volubile: ma con tanta abilità si atteggia a vittima, da riuscire a persuadere — ciò che è pur tanto difficile — sè stessa.

Ed una volta che si è convinta, finisce spesso col persuadere anche gli altri, e talvolta perfino proprio quelli che sono stati da lei angariati.

Fra le donne il carattere di Antonietta non è un'eccezione: è più comune, purtroppo, di quello che non possa credersi.

Tale carattere ha voluto portare sulla scena Alfredo Capus: ed in esso può dirsi che si compendia la commedia, con vivo ed unanime successo rappresentata, ier sera, al *Valle* dinanzi ad un uditorio folto ed elegantissimo.

Successo che oltre che alle doti dell'acuto a sagace scrittore parigino, devesi in gran parte attribuire a Dina Galli, che fu una protagonista meravigliosa per vivacità, verità ed intuito, e rese con intelligenza mirabile la figura di Antonietta in tutte le sue contraddizioni, in tutti i suoi vari aspetti.

Perchè Antonietta, che aveva avuto da sua mamadre Ramier un'educazione perfetta, tale da renderla un angelo, sposato l'agiato signor Fernando Lebelloy, un usciere che ha dei lauti guadagni unisce un patrimonio non disprezzabile, comincia a ciurlar nel manico. Non per quanto riguarda la sua onestà coniugale, ma per quanto riguarda la pace domestica. Nè basta: che, per istinto atavico, nella giovane signora parigina si sviluppa una tale passione per il giuoco, accompagnata da una incredibile disdetta, da mettere in serio pericolo il *budget* famigliare.

Lebelloy, e non a torto, si lagna: Antonietta si sdegna e lo pianta in asso: fa divorzio e va da un suo spasimante, il *Visconte De Saintfol*.

Ma anche di lui si stanca Antonietta: il primo marito va a fare un pignoramento in casa del marito *in fieri*: questi non ha da pagare ed esce in cerca di denaro.

Nel frattempo si rivedono i due ex sposi ed Antonietta, oramai annoiata del visconte, torna col primo marito.

Ma a lui rende la vita così insopportabile, che per la seconda volta i due sposi si separano.

Antonietta torna da De Saintfol, ma anche questi ne ha oramai fin sopra la cima dei capelli: e d'accordo con Lebelloy, per liberarsi di una così deliziosa, ma anche insopportabile donnina, la induce a sposare un vecchio amico di casa, *Leopoldo Bille*, che è di lei innamorato pazzamente, senza osare di farne confessione, da lunghi anni.

De Saintfol sposa una ricca ereditiera, e Fernando sposa una cugina di Saintfol, *Edmea*.

Questa, per sommi capi, la trama della divertente commedia di Capus, scoppiettante di uno spirito finissimo, di un'arguzia genialissima, doti che si sono potute far valere, malgrado la traduzione sciatta e certo non raccomandabile.

L'interpretazione fu meravigliosa: di Dina Galli ho già detto, ma sempre meno di quanto meriti.

Guasti fu un *Saintfol* pieno di signorilità e di misura: Ciarli un *Leopoldo* comicissimo, anche nella truccatura veramente riuscita, Almirante un corretto *Lebelloy*.

Ottimi gli altri tutti.

— Stasera il divertente lavoro si ripete.

r. t.

Spettacoli di stasera

Argentina — L'amore dei tre re, ore 21.
Valle — Un angelo, ore 21.
Nazionale — Nik Carter, ore 21.
Quirino — Sior Nicoleto senza camisa, ore 17.30; Le serve al pozzo, ore 21.
Adriano — La fata allegra, ore 17.30 e 21.
Manzoni — Il fratello, ore 21.
Metastasio — Le donne oneste, ore 18,30 - Dopo il peccato, ore 19.30 - Lo sconosciuto, ore 21 - Lui, lei, lui, ore 22 - Cena d'addio, ore 23.
Salone Margherita — Spettacolo cinematografico dalle ore 15,30 alle ore 20,30 - Teatro di varietà, ore 21.30.
Olympia — Teatro per famiglie, dalle 16 alle 24.
Jovinelli — Spettacolo variato, ore 18 e 21.30.
Acquario Romano — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Sferisterio Romano — (Porta Salaria) Grandi partite al giuoco del pallone, ore 17.

Psiche

FELICE BISLERI & C. - MILANO

LLOYD ITALIANO Vedi 4^a pagina

VISTA debole e difettosa

IL 15 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *diottrica oculistica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER; fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** ant., dalle **2** alle **5** pom. in via del **Babuino**, N. **93**, piano primo. **ROMA.**

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio.

Ieri nel pomeriggio il Presidente del Consiglio ha ricevuto una rappresentanza della città di Napoli a capo della quale era l'on. Girardi.

Della rappresentanza facevano parte anche gli on. Angiulli, De Tilla, Di Salvia e Gargiulo.

Assistettero alla conferenza i Ministri on. Facta, Sacchi e Tedesco.

Argomento della discussione gli interessi di Napoli in rapporto agli intendimenti del Governo circa i progetti di legge pro-Napoli in esame presso i Dicasteri competenti.

Ministero Interno.

Su conforme parere del Consiglio di Stato, 25 marzo, 8 e 18 aprile 1910, sono stati sciolti i Consigli comunali: di Arcola (Genova), R. Commissario d.r Francesco Piomarta, segr. di Prefettura — di S. Paolo Belsito (Caserta), R. Comm. Alfredo De Martino, delegato di P. S. — di Sabiaco (Roma), R. Comm. cav. Giovanni Buccilli, primo ragioniere al Min. dell'Interno.

Ministero Esteri.

Partenza dell'on. Tittoni per Parigi.

Ieri alle 15 è partito per Parigi l'on. Tittoni per prendere possesso dell'Ambasciata d'Italia presso la Repubblica francese.

Erano a salutarlo alla stazione i Ministri on. Facta e Ciuffelli, i Sottosegretari di Stato on. di Scalea e Calissano, l'Incaricato d'affari di Francia, sig. Legrand, i Segretari sigg. Ollé-Laprune e C. Corbin, il Ministro del Portogallo sig. Carvalho e Vasconcellos, vari altri diplomatici e uomini politici, il Prefetto di Roma, senatore Annaratone, il Sindaco cav. Nathan e vari consiglieri provinciali.

Nell'Ambasciata austro-ungarica

Oggi giovedì S. M. il Re riceverà in solenne udienza il nuovo Ambasciatore d'Austria-Ungheria, S. E. Gaetano de Merey per la presentazione delle sue credenziali.

Dopo l'udienza l'Ambasciatore presenterà al Sovrano il personale dell'Ambasciata.

Nella Legazione di Grecia

Stamane sarà altresì ricevuto il sig. Demetrius Metaxas, Ministro di Grecia in Roma, per la presentazione delle lettere di richiamo.

In conformità alle decisioni del Governo di Atene, a reggere la Legazione greca di Roma è destinato l'incaricato di affari sig. A. Carapanos, che è già a Roma da più giorni.

Il sig. Metaxas, malgrado che le sue funzioni ufficiali siano cessate, continuerà a rimanere nella nostra città, insieme alla sua gentile figliuola.

In Abissinia

(S) **Addis Abeba**, 18 — La salute del Negus è stazionaria.

La situazione interna è invariata. L'autorità del Governo va consolidandosi anche nelle Provincie, mercè la riorganizzazione amministrativa che esso sta effettuando, con severità ed energia.

Ministero Finanze.

Pei Comuni di stazioni climatiche e balneari

Al Ministero delle finanze si stanno facendo studi per vedere se sia il caso di appagare ripetuti voti espressi dai Comuni delle stazioni climatiche e balneari più in voga di provvedere alle maggiori spese che essi hanno in confronto agli altri Comuni del Regno, mediante speciali imposizioni tributarie ai frequentatori delle stazioni stesse.

×

(Dimostreremo domani come i voti di detti Comuni non sono affatto giustificati. — *N. d. D.*)

Ministero Lavori Pubblici.

La Commissione per la navigazione interna

Si è riunita in questi giorni la Commissione pel Testo Unico e per i regolamenti della navig. interna, sotto la pres. dell'on. Romanin Jacur.

Alle due importanti sedute della Commissione hanno preso parte: il comm. Roberto De Vito cons. di Stato, il comm. Gisci vice-dir. gen. del Demanio, il comm. Rampelli capo div. ai LL. PP., il cav. Celeri ispett. capo ufficio speciale Ferrovie, il ten. colonn. di S. M. Petitti di Roreto ed il cav. Valentini del genio civile.

Con recente decreto del Ministro dei Lavori P. è stato nominato membro della Commissione anche il cav. Ruini capo sezione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La Commissione si è occupata delle questioni inerenti ai criteri per stabilire il grado di interessenza e le quote dei contributi degli Enti interessati.

I lavori della Commissione proseguiranno con la maggiore alacrità possibile: essendo intendimento dell'on. Sacchi, d'accordo con l'on. Romanin Jacur, di completare al più presto questi ultimi provvedimenti di legislazione sulla navigazione interna.

INFORMAZIONI ESTERE

Nell'isola di Cuba.

(S) **L'Avana**, 20. Iersera con treno speciale sono stati inviati un battaglione di fanteria ed una batteria di artiglieria con mitragliatrici a Santa Clara, ove un agitatore negro, il generale Evaristo Estenaz, mostra propositi assai minacciosi. Il Governo assicura che però non vi è stata alcuna sollevazione.

Nell'Albania.

Salonicco, 20. — Le truppe che operano contro Djakova hanno constatato che gli Arnauti hanno abbandonate le loro posizioni ritirandosi nelle montagne per evitare di essere circondati.

Rimasto senza effetto le intimazioni di consegnare le armi, i comandanti delle truppe hanno inviato rinforzi ad inseguire gli Arnauti finchè non si siano arresi.

Il disarmo a Pristina e ad Ipek continua in modo soddisfacente.

Scioperi in Francia.

(S) **Parigi**, 20 — I giornali hanno da Nantes: In una riunione tenuta alla Borsa del Lavoro gli iscritti di Saint Nazare hanno deciso all'unanimità di mettersi in sciopero. Il movimento comprenderebbe tutti gli operai dei cantieri del porto.

Gli scioperanti dichiarano di voler continuare lo sciopero sino a che il conflitto di Marsiglia non abbia avuto una soluzione.

(S) **Bordeaux**, 20 — Gli iscritti marittimi in sciopero avrebbero intenzione di continuare ad astenersi dal lavoro per la giornata di oggi e poi, se saranno ancora senza notizie sulla agitazione degli altri porti, di riprendere il lavoro domani, considerando l'inutilità di continuare un movimento limitato ai fuochisti e agli addetti alle stive. Però non è stata ancora presa alcuna decisione definitiva.

(S) **Parigi**, 20. A Nantes gli operai dei cantieri navali sono in sciopero. A Bordeaux gli inscritti marittimi deliberarono la ripresa del lavoro. A Marsiglia gli scioperanti deliberarono di fare domani una dimostrazione chiassosa per le strade.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 20. — Il Governatore della Guadalupa ha informato per cablogramma il Ministro delle Colonie che questa mattina una bomba collocata presso la porta di una casa abitata dal signor Gerault Richard a Basse-Terre ha esploso. La porta della casa è andata in frantumi. Nessuna persona però è rimasta ferita.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 20. — Sono incominciate le operazioni per il censimento decennale della popolazione.

Il Governo della Federazione ha destinato a tale lavoro la somma di dieci milioni di dollari. Il censimento costituirà anche il più completo rapporto esistente sulla industria ed agricoltura del paese, sul numero e qualità delle miniere e delle cave.

Nel censimento sono compresi i territori di Alaska, Hawai e Porto Rico.

I censimenti americani furono compiuti sempre con grande regolarità dal 1850 in poi; in quell'anno la popolazione degli Stati Uniti ammontava a 23,191,876 abitanti; nel 1900 tale cifra era salita a 76,303,387 e comprendeva 66,990,788 bianchi, e 8,840,799 negri; gli indiani erano calcolati in 266,760.

Nel 1900 i cittadini americani nati nell'estero erano: 2,666,990 tedeschi, 1,618,567 irlandesi, 842,078 inglesi, 573,040 scandinavi, 484,207 italiani, 424,096 russi e 383,510 polacchi.

Si calcola che il censimento registrerà per gli Stati Uniti una popolazione superiore ai novanta milioni.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia. — Il « Verona » proveniente da Filadelfia e New York, è giunto martedì mattina a Napoli ed ha proseguito per Genova.

La Veloce. — Il « Città di Milano », proveniente da Genova, Marsiglia, Barcellona e Teneriffa, ha proseguito da Trinidad (*Port of Spain*) per gli altri porti dell'America Centrale.

Lloyd Italiano. — Il « Luisiana » proveniente da Genova e Palermo, ha proseguito martedì da Napoli per New York.

— Il « Mendoza », proveniente da Buenos Aires e Santos, ha proseguito martedì da Rio Janeiro per Las Palmas e Genova.

— Il « Cordova », proveniente da Buenos Aires, Santos, Rio Janeiro e Las Palmas, ha proseguito martedì da Capo Spartel per Genova, dove è atteso questa mattina (21).

— Il « Virginia » proveniente da New-York, è passato martedì a Tarifa diretto a Napoli e Genova ove è atteso per sabato.

Lloyd Sabaudo. — Il « Re d'Italia » è giunto martedì a New-York proveniente da Genova, Napoli e Palermo.

Borse e Mercati

Roma, 20 aprile 1910.

Mercato oscillante quale suole sempre essere all'approssimarsi della liquidazione.

Fermi i Bancari, la Navigazione e gli Omnibus. Molti affari in Imprese che chiudono ricercate.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 105.85 a 105.80.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 105.92 1/2.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 105.55 a 105.50.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 cont. 374 1/2.

Banca d'Italia 1430 a 1432 a 1430 1/2 a 1431 - Commerciale 896 a 896 1/2 a 895 1/2 - Credito 584 - Banco Roma 105 1/4 - Navigazione 412 a 414 a 415 a 414 - Gas 1290 a 1280 a 1288 a 1282 a 1284 - Condotte 323 - Ansaldo 285 a 285 1/2 - Ferriere 193 - Metallurgica 117 - Piombino 172 - Montecatini 127 - Immobiliari 275 3/4 a 276 - Imprese 115 a 114 1/4 a 114 3/4 a 112 3/4 a 113 1/2 - Carburo 618 a 608 a 612 a 605 a 608 - Molini 106 - Rustici 179 - Risanamento 80 1/4 - Kerka 363 a 360 a 362 - Omnibus 325 1/2.

CAMBI: Parigi 100.60 — Londra 25. 39 1/2 — Berlino 124.

Cambio dazio doganale 21 aprile L. 100.60

Dal 18 a tutto il 23 aprile fino a L. 100 è fissato L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 20 Aprile 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 80	105 80	105 87 1/2	105 92
Id. fine mese	105 87	105 87	105 97 1/2	— —
Id. 3 1/2 %	105 47	105 35	105 42 1/2	105 52
A. B. d'Italia	1430 75	1431 —	1430 —	1430 —
» Commerc.	894 50	895 —	896 —	— —
» Cred. ital.	588 50	583 —	584 —	— —
» B. Roma	105 75	105 —	105 —	105 50
Mediterranee	426 —	426 ex	— —	425 50
Meridionali	706 —	707 —	707 —	707 —
Acc. Terni	1680 ex	1681 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	413 25	414 —	— —	— —
Rafinerie	353 —	353 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligaz				
Ferrov. 3 %	— —	370 —	— —	— —
» Merid.	— —	374 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	505 —	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	— —	— —	— —
» 4 1/2	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	505 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 95	123 96	123 90	123 92
» Francia	100 63	100 61	100 57 1/2	100 65
» Londra	25 38	25 40	25 38	25 38
» Svizzera	100 50	100 45	100 40	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 19 aprile

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	105,89 52	104.02 52	104.76 92
3 1/2 % netto	105.48 61	103.73 61	104.48 21
3 % lordo	71.59 17	70.39 17	71.46 71

BORSE ESTERE

Parigi 20 Aprile	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	98 72	98 67	98 75
ITALIANA 5 %	non quot.	105 55	105 40
turca	94 30	94 30	94 22
spagnuola	96 30	96 47	96 47
russa nuova	100 55	100 60	100 55
portoghese	— —	68 42	68 40
ungherese	— —	98 60	98 60
Egiziano 6 %	— —	104 —	104 —
Banca di Parigi	1821 —	1826 —	1821 —
Banca Ottomana	— —	726 —	722 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5205 —	5195 —
Lotti Turchi	— —	219 75	220 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 3/4	99 3/4
su Londra	— —	25 24	25 24
su Madrid	6 65	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 20

	19	20
Cred. aus.	666 —	665 75
Rend. oro	117 55	117 85
» carta	94 65	94 50
Ungh. 4 %	92 50	92 45
» 3 1/2	82 35	82 50
Union. Bk.	594 75	595 —
C. Londra	24 07	24 06 7
Lire ital.	94 90	94 85

Londra 20 Aprile

	20 apertura	20 chiusura
Consol.	81 1/8	81 3/16
Italiana	103 1/2	103 1/2
Turca	93 1/4	93 1/4
Russo 3%	— —	76 —
Spagna	95 —	95 —
Giappon.	96 1/4	96 1/4
Egiziano	103 1/4	103 1/4
Argento	24 9/16	24 1/2

Berlino 20

	19	20
Rend. 3 % Ital. cont.	— —	— —
» 1. mese	— —	— —
Obbl. ferr. » ital. 3 1/2	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B.Comm.it.	— —	— —
Az.Merid.fm	139 40	139 30
» Medit.fm	84 10	84 25
Rubio	216 50	216 55
Camp. Ital.	— —	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0
Belgio	4 1/2 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 20 — ore 15.55

Rend. 3 3/4	105.87	Raffinerie	353.50	Elba	271.—
id. 3 1/2 %	105.47	Inc. Zucc.	269.—	Savona	321.—
B. d'Italia	1431.—	Eridania	760.—	Carburo	610.—
Commerc.	894.—	Zucc. Naz.	112.—	Molini A. I.	196.—
Cred. ital.	583.—	id. Rom.	73.—	Semolerie	294.—
Bancaria	108.—	Lanauy	—.—	Kerka	360.—
B. Roma	105.50	Terni	1680 ex	Imprese	118.50
Meridion.	756.—	Metallurg.	116.—	Armstrong	283.—
Mediterr.	421.—	Ferriere	190.50	Ferr. Voltri	303.50
Navigazio.	413.—	Officine	360.—	Itala	81.—
Vaisacco	—.—				

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 20, ore 17.30

Francese 3 0/0	98.66	Metropolitain	606
Exterieur	96.47	Rio Tinto	1929
Russo 5 0/0	106.55	Thomson	815
Turco	94.33	De Beers	474.50
Bresil	90.55	Goldfields	164.—
Banque de Paris	1828	East Rand	135.50
Credit Lyonnais	1425	Sosnowice	1526
Credit Foncier	815	Ferreira	383,50
Suez	5215	Cambi: Argentino	—.—
Egyptien	104.—	» Brasiliano	—.—

Si nota all'apertura una certa esitazione, poi i corsi migliorarono. Piuttosto pesanti le Rendite francesi. Buona tendenza per le Società di Credito.

Notizie commerciali.

Borsa di Parigi	Quint. Prezzo	*Borsa dell'Havre*	Balle Prezzo
Grani	2450 L. 25.50	Lane n.	— L. —.—
Farine (fiere)	4620 L. 38.50	Cotone n.	1050 L. 61.—
			Sacchi Prezzo
		Caffè n.	2000 L. 46.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

VII.

Ananké.

— Ne un'idea fissa?

— Allora non si tratta del cuore ma della testa.

— Come vuoi, è lo stesso.

E qual'è quest'idea fissa?

— Ecco: non ti formalizzare della sua stranezza. Mi hai ripetuto tante volte che un gentiluomo non deve mai mentire, e che la franchezza è la prima qualità, che devi accusar te stesso se essa urta le tue suscettibilità.

— Quante precauzioni! Orsù tregua alle amabilità, e impegniamo la pugna.

— Ti ricordi di quel giorno in cui penetrammo per forza nel mulino di Barthez e dove per la prima volta mi apparve d'Espeyrac?

— Benissimo.

— Ti ricordi che l'indomani mattina, raccogliemmo per via il cavalier Sylvan e lo conducemmo ad Essonne?

— Non lo ho dimenticato.

— Colà nel momento in cui venivo a cercarti, scorsi per la seconda volta, nella sala dove tu finivi di far colazione, il visconte d'Espeyrac.

— Lei lo ha accertato, e deve essere così.

— Ti ricordi pure che una sera a Parigi in via Sant'Onorato, credetti riconoscere per la terza volta, d'Espeyrac, che ti ordinai di arrestare e tu lasciasti andare senza aspettare il mio arrivo, senza permettermi che mi accertassi che non mi ero ingannato?

— Lo credo non ci sarebbe mancato altro che arrestare un corriere del Re!...

— Sì, ho voluto credere che tu facessi per un buon fine, mio buon Giacomo, ma sono costretto a constatare che, se la prima volta Montmorency ha distolto il visconte alla mia vendetta, le altre due volte deve a te, a te soltanto di averla scampata.

Giacomo trasalì impercettibilmente e Remigio se ne avvide.

— O sta' tranquillo, continuò, non accuso la tua devozione, ma ciò che mi irrita è di vedere i fatti in tale opposizione col zelo e con la cieca obbedienza di cui mi hai dato prove.

E non ti nascondo, che arrossisco quasi dinanzi a te di questo mio preconcetto...

E' più forte di me... che vuoi?...

Bisogna finirla una buona volta con questi maledetti dubbi. Ciò che non ho mai preteso da te dalla tua lealtà oggi lo reclamo imperiosamente.

— Che cosa? domandò il colosso alquanto inquieto.

— Vediamo un po', continuò Remigio con voce persuasiva: perchè mio padre andasse a provocare d'Espeyrac, ci voleva un motivo grave, non è vero?

Di che natura era questo motivo?

Tu non lo sai, me lo hai detto, ed io tento di crederlo. Si trattava certo del suo onore. Mio padre possava per un gentiluomo compito agli occhi di tutti.

Che poteva dunque rimproverargli il visconte? Nulla. Le calunnie sarebbero state sventate, quindi inespugnabile a questo riguardo. L'unico punto in cui fosse vulnerabile era nel suo amore per mia madre. Più ci penso e più mi accorgo che il loro empio duello ebbe per origine la rivalità del barone e del visconte.

Ciò detto si volse a Giacomo come per chiedergli approvazione.

Giacomo non battè palpebra.

— Che ne dici? domandò Remigio.

— È possibile rispose il colosso.

— No, è certo. Che maldicenza ha potuto spandere il visconte, che infamia ha meditata, forse messa in opera?... non so, ma non m'inganno, ne sono convinto, questa è la causa che ha messo la spada nella mano debole del povero padre mio. Tu non lo sai neppure, l'ai detto mille volte.

— E lo confermo ancora, rispose Giacomo.

— E non è una delle oscurità che mi stupiscono meno, in questo affare misterioso, poichè tu facevi da testimonio al tuo padrone, tu sei rimasto presso di lui anche dopo la partenza del prete. Egli era moribondo fra mia madre e te, unici suoi confidenti devoti, e nulla disse? nulla?

— Signor no.

— Questo è impossibile! esclamò il gentiluomo alzandosi in preda a viva agitazione.

Ma dopo un momento, con voce dolce scusandosi, faceva osservare al vecchio servo, come fosse inqualificabile il silenzio del barone dal momento in cui gli affidava in custodia la sua giovinezza.

— Oh! capisco, lei dubita della mia parola, disse il colosso con amarezza.

— Ebbene, sì, sarò franco fino alla crudeltà. Tante strane circostanze hanno risvegliato i miei sospetti...

— Quali?

— Ecco, in quella serata memorabile in cui prendemmo d'assalto il mulino perchè ti avvicinasti a d'Espeyrac nel momento in cui Montmorency entrava?

— Io? protestò il colosso.

— Sì, proprio tu, ti vidi benissimo. Ti avvicinasti a lui e gli mormorasti qualcosa nell'orecchio. Che gli dicesti?

— Ah! sì, ricordo benissimo di aver impegnato d'Espeyrac a contenersi per riguardo a Montmorency che avevo riconosciuto, rispose Giacomo con aria tranquilla.

— E a che titolo intervenivi? Che influenza potevano avere le tue parole sul visconte?

— Quella di un uomo che parla ragionevolmente.

— E toccava a te forse?

— A me come a chiunque altro che si fosse trovato calmo di fronte ad un gentiluomo incollerito.

— Non bastava il duca a ciò?

— Ma io non insistei.

— Bene: ma l'indomani, quando d'Espeyrac è entrato nella sala dove tu facevi colazione, come può essere che tu non abbia alzato gli occhi su lui, che tu non l'abbia riconosciuto?

— Le ho già detto che quel gentiluomo non fece che entrare per prendere qualcosa, dimenticata, e riuscire, dandomi appena tempo di scorgerlo.

— E la terza volta in via S. Onorato, perchè hai lasciato andare il gentiluomo che ti avevo ordinato di arrestare?

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione o Amministrazione del** *Popolo Romano* **- Roma**
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla **Società Romana di Pubblicità.** Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16. Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. **60** la linea; — 3.a pagina L. **2** la linea. Cronaca L. **2.50** la linea. Corpo del giornale L. **3** la linea. Inserzioni finanziarie L. **3**. Necrologi L. **2.50** la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 21 Aprile 1910 — s. Anselmo
Leva il sole alle 5.23 m. — Tramonta alle 6.54 s.
Leva la Luna alle 4.2 s. — Tramonta alle 4.22 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 20 Aprile 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	8.2	coperto	Nizza	15.6	3/4 coper.
Amburgo	7.4	coperto	Zurigo	10.0	piovoso
Vienna	11.7	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	9.9	sereno	Malta	14.9	sereno
Parigi	11.8	piovoso	Atene	14.2	1/2 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	15.8	coperto	calmo	25.4	15.4
Torino	12.8	sereno	—	21.0	12.6
Milano	15.0	1/2 coperto	—	20.0	12.4
Venezia	14.7	coperto	calmo	25.5	13.4
Bologna	18.4	1/2 coperto	—	21.4	15.0
Ravenna	18.3	coperto	—	20.0	9.6
Ancona	16.4	3/4 coperto	calmo	18.4	11.4
Firenze	11.4	sereno	—	23.8	9.2
ROMA	**14.0**	3/4 coperto	—	**22.4**	**12.9**
Bari	15.0	nebbioso	agitato	16.5	12.2
Napoli	15.5	coperto	calmo	20.4	13.3
Caggiano	4.2	1/2 coperto	—	13.4	9.0
Tiriolo	7.2	nebbioso	—	14.0	5.4
Palermo	16.8	sereno	calmo	21.0	9.7
Messina	16.0	sereno	leg. mosso	16.2	12.8
Cagliari	11.0	1/2 coperto	mosso	17.0	7.0

Probabilità: venti tra Nord e ponente, moderati sul Tirreno, deboli o moderati altrove; cielo generalmente vario; qualche pioggia sul versante adriatico meridionale; mare quà e là mosso.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 759.4. Termometro centigr. **massima 23.8 minima 12.9.**
Umidità relativa 25 assoluta 5.56. Vento a mezzodì S.W.
Stato del cielo 3/4 nuvolo.

Sciarada

Colosso il *primiero*,
Custodia il *secondo*,
Affanno l'*intiero*.

Spiegazione del precedente passatempo:
TORO - TORINO

STATO CIVILE

MATRIMONI del 18 APRILE 1910.

Alegiari Alessandro albergatore con Speranza Laura
Quadrini Vincenzo barbiere con Scoponi Crocefissa
Prandi Lorenzo imp. con Francescini Antonia
Proietti Domenicantonio caiz. con Tucciarelli Virginia
Rasi Antonio imp. con Grossi Teodolinda
Riccardi Giuseppe Facocchio con Simeone Elvira
Pagetti Cesare sarto, con Maloni Silvia
Tortù Agostino orticoltore con Pesciarelli Giselda
Morgia Fernando imp. con Stefanizzi Ersilia
Besi Claudio tipografo con di Rosa Rosa
Cavioli Alfredo macch. con Roncetti Almerinda
Polnesi Augusto portalettere con Galoppa Angela

Nati e morti denunciati il 17 aprile 1910.
Nati 44 compresi 1 nati morti.
Morti 31 dei quali 14 sotto i 7 anni

Morti

Friedrich Lina di Giovanni Brahen 23 nubile
Bernardini Benedetta fu Francesco, Pieve di Visco 58, n.
Cambieri Corinna fu Santino, Torino, 72, conj Boselli
Tosini Luisa fu Francesco, Roma, conj Giordani
Cicconi Angelo fu Giacomo, Castel di S. Giacomo di Visso, 67, massaro, conj
Laporta Fortunato fu Angela, Castellamare di Stabia, 73, cocchiere, conj
De Folchi Vincenzo fu Tommaso, Arpino, 73, lanaio, conj
Costanza Angelo di Luigi, Patriarca, 23
Artusi Bianca di Antonio Forlimpopoli, 22, conj
Filoni Stefano fu Luigi, Satafiora, 77, portiere, conj
De Carolis Costantino fu Giuseppe, Roma, 71, ved.
Schiavoni Terenzio fu Antonio, Sigillo, 66, falegname, v.
Frattantonio Corradi di Bartolomeo, Rosolini, 31, cont. ol
Origioni Annunziata fu Giovanni, Roma, 60
Cavalchini Angelo fu Pietro, Roma, 63, legalibri
Kutner Geltrude di Ernesto, Rottivedref (Sassonia), 29, conj Saccocci
Del Sole Caterina fu Antonio, Sassari 56, conj Labriola

ASTE APPALTI E CONCORSI

Genio militare Verona - 9 maggio - Manutenzione degli immobili militari in Padova. 1910-1913. Pres. L. 60.000.
Municipio di Portigliome - 7 maggio - Affitto del demonio S. Angelo per uso di pascolo per 10 anni, 1º anno L. 4500; 2º L. 5625; 3º L. 6750; 4º L. 7875 e L. 9000 per i successivi.
Comune di Masone (Genova) - 14 maggio - Costruzione di fabbricato scolastico. (Scede segrete).
Ministero LL. PP. - 17 maggio - Manutenzione 1910-1916 tronco S. N. tra Torrebelvicino ed il confine sul piano della Fugazza (Vicenza). Pres. L. 111.32.
Comune Villa S. Stefano (Frosinone) - 9 maggio - Vendita taglio bosco Selva Piana. Pres. L. 14.555.
Comune di Pozzolengo (Brescia) - 2 maggio - Costruzione fabbricato scolastico. Pres. L. 58.000.
Comune di Aragona (Girgenti) - 7 maggio - Distribuzione acqua potabile e fognatura. Pres. L. 222,611.
Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Novello (Alba), Valdieri (Cuneo), Casalvecchio Siculo e Castanea (Messina), Baiano, Montoro Superiore, S. Stefano del Sole (Avellino). Andria, Barletta (Trani), Paternò (Catania) - Grezzana (Verona), Bisme, Groppello, Zinasco (Vigevano), Borgo di Terzo (Bergamo). San Benigno Canavese (Torino).

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

RIGENERATORE

(Clorofosfolattato di manganese, calce e ferro - 6 gr. a fl.)

Prodotto scientifico, sperimentato per oltre 25 anni in tutto il Mondo, riconosciuto insuperabile per riacquistare in tutti i casi le forze e mantenersi in buona salute. Guarisce le più svariate malattie. Aiuta potentemente lo sviluppo dei bambini, rinvigorisce e ricostituisce gli adulti, combatte gli effetti della vecchiaia *(calcificazione)*, allieta e prolunga la vita. Previene le apoplessie e le paralisi. Medaglie d'oro al merito scientifico. Opuscoli gratis.

Non bisogna confondere il RIGENERATORE CONTARDI con i prodotti degl'impostori, che per ingannare il pubblico usano nomi strani e mettono in parentesi la parola rigeneratore.

IL VERO RIGENERATORE fu inventato dal chim. Contardi nel 1884, quindi è il PRIMO RIMEDIO, insuperabile ricostituente. Non contiene veleni. Giova in tutte le stagioni, ed in tutto il Mondo.

Costa L. 3, per posta lire 4 in tutto il mondo. La cura completa (oltre 2 mesi), di 4 fl. costa L. 12 in Italia, estero L. 15 anticipate alla fabbrica LOMBARDI e CONTARDI, Napoli Via Roma 345.

N. 6. — Il RIGENERATORE CONTARDI è più economico di tutte le stupide imitazioni perchè si usa a cucchiaini da caffè *una sola volta al giorno*, e produce effetti di gran lunga migliori e più duraturi. 5

Agli Industriali

Il proprietario dei brevetti italiani HOLMSTROM: 1.) Vol. 154 N. 56 Reg. Att. e N. 62924 Reg. Gen., per il trovato: « Innovazioni relative ai cannoni e retrocarica »; e 2.) Vol. 154 N. 95 Reg. Att. e N. 62930 Reg. Gen. per il trovato: « Innovazioni relative al meccanismo di culatta dei cannoni », è disposto a cedere i brevetti od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione dei trovati a condizioni favorevoli; eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento dei trovati stessi in quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI DI FABBRICA, per l'ITALIA e per l'ESTERO, della Ditta Ing. **BARZANO & ZANARDO,** Via Bagutta, 24 — MILANO.

Agli Industriali

Il Signor Claes Constantin Albert FALLENIUS, a Stoccolma (Svezia) concessionario del brevetto italiano Vol. 210 N. 37 Reg. Att. e N. 76977 Reg. Gen. per il trovato: « Tube lance-torpilles sous marin pour le lancement des torpilles par les flancs des navires » è disposto a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI DI FABBRICA, per L'ITALIA e per L'ESTERO, della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO,** Via Bagutta 24 — MILANO.

LLOYD ITALIANO

Società di Navigazione

Capit. L. 20.000.000 - Sede princ. GENOVA - Sede NAPOLI

RECORD

fra l'Europa ed il Plata

P.^{to} PRINCIPESSA MAFALDA

il più celere e suntuoso
tra l'Europa ed il Sud America

VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI
E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI

Incrociatore della Regia Marina
Telegrafo Marconi ultrapotente

Partenze da Genova 26 maggio - 21 luglio

Viaggi alternati con i celeri piroscafi

Mendoza Partenze: Da destinarsi

Cordova Partenze: 30 aprile - 25 giugno

Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

PARRUCCHIERE PER SIGNORA

Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio
T. LOMBARDI Via Aracoeli 43^A
ove trovasi un **gabinetto riservato** per Shampooing, pettinatura, tintura e decolorazione di capelli per Signora.

Liquore IRIS

DITTA
FEDERICO DIONISIO
NAPOLI

INSUPERABILE
LIQUORE DA DESSERT

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » | VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la *Svizzera* | a S. LUDWIG per la *Germania* | a NICE e PARIGI per la *Francia e Colonie* | a TRIESTE per l'*Austria-Ungheria*

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD CARLO F. HOFER & C. - GENOVA | *nella SVIZZERA e GERMANIA* G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG | *nell'AMERICA del NORD* L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.55	6.—	7.40	8.10	10.45 18.10	13.30 19.42	14.— 22.40
Pisa-Torino	5.—	8.55	12.30	15.30	20.40	23.42	
Pisa-Milano	5.—	8.55	12.30	15.30	20.40	23.42	
Foligno-Ancona	6.40	12.—		15.5	18.30	22.20	
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.25	18.15	21.10	23.10	
Grosseto			17.50				
Tivoli-Avezzano	7.35	13.—	17.35	20.—			
Tivoli	9.45						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	7.20	9.15	12.15	15.40	18.50	20.15	
Velletri-Terracina	6.50	12.25	17.30				
Velletri				20.30			
Fiumicino	5.40*	8.55	9.20*	17.50	19.12*		
Mandela-Subiaco	7.35	17.35					

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.20	11.45	13.25	14.10 20.15	17.30 21.55	18.— 23.25
Torino-Pisa		7.—	8.35	9.35	17.45	19.20	22.12 23.55
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.55	17.45	19.20	22.12 23.55
Ancona-Foligno		7.10	11.40	14.30	18.25	22.—	23.40
Milano-Firenze	6.50	9.10		13.10	18.25	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.7	10.15		14.35	20.—		
Tivoli	8.40	17.25					
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	8.—	9.40	12.50	16.5	19.20	20.40	
Terracina-Velletri		9.00		15.15		20.55	
Velletri	8.35						
Fiumicino	8.30*		17.45	21.11*		22.19	
Subiaco-Mandela		10.15			20.—		

* da Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	6.—	9.15	13.45f	17.30	
Prima Porta . a.	6.12	9.57	14.27	18.12	
Scrotano . . a.	6.57	10.12	14.42	18.27	
Castelnuovo . a.	7.26	10.41	15.11	18.58	
Morlupo . . a.	7.36	10.47	15.30	19.6	
Rignano . . a.	8.5	11.16		19.35	
S. Oreste . . a.	8.13	11.24		19.43	
Civ. Castellana a.	8.47	11.58		20.17	
Civ. Castellana p.	6.8	14.10	17.38		
S. Oreste . . a.	6.43	14.45	18.13		
Rignano . . a.	6.51	14.53	18.21		
Morlupo . . a.	7.19	15.23	18.49	19.10f	
Castelnuovo . a.	7.29	15.29	18.59	19.16	
Scrotano . . a.	7.55	15.5	19.25	19.42	
Prima Porta . a.	8.10	16.10	19.40	19.57	
Roma . . . a.	8.55	16.55	20.25	20.40	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	6.0	9.30	11.30	15.15	18.30	
Bagni . a.	6.59	10.13	12.38	16.22	19.10	
Villa Adr.	7.21	10.29	12.58	16.44	19.23	
Tivoli . a.	7.36	10.44	13.15	17.1	19.36	
Tivoli . p.	5.45	7.55	11.25	16.20	17.40	19.8
Villa Adr.	6.1	6.9	11.41	16.43	17.55	19.22
Bagni . a.	6.20	8.21	12.—	12.55	18.14	19.37
Roma . a.	7.06	9.4	13.12	17.40	19.26	20.27

Il treno che parte da Tivoli alle 19.8 è festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 8.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.16 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20,40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenza da Roma
6.20 | 7.30 | 9.40 | 12.5 | 14.55fest. | 16.55 | 19
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
8.45 | 8.5 | 10.8 | 13.50 | 16.22 | 19.30 | 21.10fes.
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.50 | 10 | 12.25 | 17.30
NETTUNO-ANZIO - Partenze per Roma
6.25 | 12.15 | 18.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
6.15 | 9.38 | 15.10 | 18.33
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
8.45 | 13.47 | 18.51 | 22.5

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di S. Pietro*, Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 8, dalle 8 alle 11).
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo. *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 10 alle 14.
Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilascia dal Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2.
Terme di Tito, v. Labicana 136, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al tram.
Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Villa Umberto. Dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano. Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino.
Musei: *Di Sculture Antiche, Etrusco, Gabinetto delle Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzi ed Appartamento Borgia*, dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Lateranense Sacro e Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, (Villa Umberto I) dalle 13 alle 16.
Id. *Nazionale*, (p. delle Terme dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografo*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei: *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Galleria Capitolina di Pitture, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro dalle 7 alle 1 e dalle 15 al tram.
Gallerie: *Colonna*, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Arte Antica* v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, p. dell'Esposizione, via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
Catacombe *di San Calisto*, via Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.
Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tram.

Ingresso centesimi 50.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano, 12, dalle 9 alle 17.
Colosseo: *Gallerie superiori*, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Ipogeo degli Scipioni: v. porta S. Sebastiano 21 dalle 9 alle 17.

" LA ROMA "

Compagnia Anonima di Assicurazioni sulla Vita

Capitale L. 2.000.000 - Versato L. 200.000
ROMA — Corso Umberto I. N. 380 — ROMA

L'Assemblea generale ordinaria dei Soci della *Compagnia di Assicurazioni sulla vita* " LA ROMA " Capitale 2.000.000 1/10 versato, è convocata il giorno 6 maggio p. v. presso la Sede della Società Corso Umberto I n. 380, per trattare il seguente

Ordine del giorno.

1. Comunicazioni e proposte del Presidente.
2. Approvazione del bilancio 1909.
3. Nomina alle cariche sociali in sostituzione dei membri dimissionari o scaduti per legge.

Gli azionisti che intendono partecipare alla suddetta Assemblea devono fare il deposito delle azioni nella Cassa della Società.

Roma, 20 Aprile 1910.

Il Presidente: *G. Anziani.*

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 8h à 4h - Mêmes Prix.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si anno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Tritone. Mandare proposte: P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1098

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.
COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.
Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 65, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 esclusi i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie azienda. Ottime refenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina; oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. Z. 1113

D' AFFITTARSI

Albergatori Ottima occasione affittasi per i festeggiamenti del 1911 un albergo circa 47 camere presso Piazza Colonna, mobilio nuovo, termosifone ascensore, bagni, luce elettrica, al prezzo di L. 1.90 per camera da letto. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 1114

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 790

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si vende elegante charrette fabbrica Marinelli. Rivolgersi via Palermo n. 21 e 23 dal portiere.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25. Cent. 5 cad.

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 56

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 39. Fermo posta. 880

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti buon contabile, amministratore o esattore, potendo disporre di varie ore libere serali (dalle 5 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » 1117

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 13. 739

Cercasi cameriera seria per affidarle anche signorina, pratica di cucina e di servizio completo escluso bucato, dalle 8 della mattina alle 8 di sera. Mensile lire venti e tutto vitto. Inutile presentarsi senza serie informazioni. Corso Umberto I 160 - piano 3º - dalle 10 alle 12.

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 10 piazza di Spagna piano quarto. 92

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere che danno sul cortile a una persona unica per L. 50 mensili. 1121

Presso il Campidoglio 58 via Monte Tarpeo p.o 4.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 18. 1093

Grande camera presso distinta famiglia si affitta a persona sola preferibilmente straniera. Detta camera, mobiliata con lusso trovasi ad un secondo piano di via Ripetta, ha ingresso libero, la finestra prospiciente sulla strada.
Si concede l'uso del salotto, della luce elettrica e del telefono. Rivolgersi A. B. Amministrazione del Popolo Romano. 1121

Il BAGNO ROMANO guarisce
I REUMATISMI - LA GOTTA - L'ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
—(Schiarimenti gratis)—

Stabilimento de POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux Berger Wir